

Annual Report

2021

Istituto Svizzero

Rapporto del Presidente	4
Obiettivi	5
Rapporto della Direzione	6
Residenze	12
Elenco delle attività	31
Statistiche	90
Estratti della rassegna stampa	92
Conti	94
Istituto Svizzero	96
Consiglio di Fondazione	96
Commissioni	97
Scientific Advisory Board	97

Rapporto del Presidente

Age quod agis
Plauto

Per l'Istituto Svizzero, dopo il 2020 e la pandemia, c'è stato il 2021 e di nuovo la pandemia con le sue incertezze, i suoi periodi di speranza seguiti da nuove restrizioni, i momenti di tregua seguiti dalle nuove varianti. Quest'anno, però, gli alti e bassi del virus non ci hanno colto di sorpresa. In tutti i suoi ambiti di attività, l'Istituto Svizzero è stato capace di adattarsi e reagire. I nostri eventi si sono concentrati su performance e mostre e il successo è dimostrato dalle 30.000 persone che vi hanno assistito, di cui 10.000 online. La pandemia ha dato uno slancio al nostro sviluppo digitale permettendoci di proporre numerosi incontri in modalità ibrida.

I/le ricercatori/ricercatrici e gli/le artisti/e residenti dell'Istituto Svizzero hanno occupato gli spazi di Palermo, Milano e soprattutto Roma. Hanno messo a frutto ogni opportunità per sviluppare la loro programmazione e moltiplicare le loro collaborazioni. Grazie alla qualità del loro lavoro e alla loro propensione al dialogo, nonostante le circostanze, le sale conferenze e gli spazi espositivi si sono riempiti nuovamente. Il pubblico, che la pandemia si era portato via, è tornato, ricordandoci quanto sia importante per noi!

L'Istituto Svizzero è il luogo dove si promuove la formazione, la ricerca, l'innovazione e la creazione artistica contemporanea svizzera in Italia. È il crocevia dove Arte e Scienza si incontrano, si scontrano (discutono) e partecipano a progetti comuni, contribuendo al dibattito, talvolta all'evoluzione della conoscenza, ma soprattutto ai cambiamenti dei tempi. Il contributo dei Senior Fellows a questi processi di riflessione è un successo. Sono sempre più numerose, infatti, le personalità accademiche e artistiche che si uniscono a noi e partecipano agli scambi sorprendenti e fruttuosi con i/le nostri/e giovani residenti. Anche in questo caso, la pandemia e il ricordo delle sue restrizioni stimolano la volontà di tutti a partecipare a questi dibattiti. L'Istituto Svizzero ha consolidato la propria visibilità tra i/le ricercatori/ricercatrici e le

istituzioni scientifiche grazie a un'efficace campagna digitale. Inoltre, ha rafforzato sia la propria presenza a Roma sia le collaborazioni con le Accademie di altri Paesi e con le Università italiane, grazie alla qualità dei suoi progetti e alla pertinenza degli scambi culturali e scientifici che offre ai propri partner. Gli ultimi due anni non sono stati facili ma hanno dimostrato a tutti la forza dell'Istituto Svizzero, l'efficienza della sua gestione e la qualità dei suoi progetti scientifici e artistici.

Mario Annoni

Obiettivi

L'Istituto Svizzero ha il sostegno della Confederazione elvetica per il raggiungimento dei seguenti obiettivi quadriennali per il periodo 2021-2024:

A
Offrire a giovani artisti/e e ricercatori/ricercatrici svizzeri la possibilità di soggiornare in Italia per svolgere le loro ricerche, sviluppare attività artistiche o scientifiche aventi legami con il Paese e creare interfacce tra le arti e le scienze.

B
Creare e sviluppare legami, reti e collaborazioni in campo artistico e scientifico tra la Svizzera e l'Italia (bilaterale); creare, utilizzare e rafforzare le reti di cooperazione internazionale (multilaterale).

C
Promuovere in Italia la formazione, la ricerca, l'innovazione e la creazione artistica contemporanea svizzere attraverso attività, servizi, spazi digitali e partnership volte a stimolare la collaborazione, basandosi in particolare sugli interessi e sui bisogni dei partner e tenendo conto e incoraggiando contemporaneamente lo sviluppo sostenibile a lungo termine.

Rapporto della Direzione

Obiettivi raggiunti

Anche l'anno 2021 è stato segnato dalla presenza del COVID-19 e dalla conseguente situazione di incertezza. La pandemia ha continuato a sconvolgere le nostre abitudini con i suoi alti e bassi, l'arrivo dei vaccini, la speranza e i momenti di tregua, seguiti da nuove restrizioni. Il programma ha in parte assorbito gli eventi del 2020 che erano stati rimandati, dando la priorità alla sicurezza del pubblico e dei/delle residenti e adattandosi a una situazione ancora instabile. Mentre nel 2020 ci siamo trovati a dover reagire nell'immediato, il 2021 ha richiesto una riflessione; abbiamo dovuto consolidare – se non assimilare – le soluzioni e gli adeguamenti adottati per far fronte alle circostanze. Sulla scia dello slancio digitale – nato dal desiderio di offrire un programma alternativo online – numerosi eventi sono stati proposti in modalità ibrida.

L'Istituto ha scrupolosamente rispettato la normativa italiana relativa al contenimento della pandemia, pur garantendo residenze produttive ai/alle propri/e ricercatori/ricercatrici e artisti/e a Milano, Palermo e, soprattutto, a Roma, e modulando di conseguenza le possibilità di azione e interazione. Abbiamo colto ogni occasione per proporre un programma denso e moltiplicare le collaborazioni, anche al di fuori dell'Istituto, con manifestazioni consolidate che garantiscono visibilità ai progetti esposti. Infine, i nostri eventi autunnali hanno evidenziato una tendenza diffusa: lentamente ma inesorabilmente, le sale espositive e da concerto, e le file di sedie delle sale conferenza si sono nuovamente riempite. Il pubblico è tornato, desideroso di scoprire cose nuove, e gli incontri in presenza si sono rivelati ancora più intensi e piacevoli.

I risultati lo dimostrano, con una partecipazione in costante aumento di 30.000 spettatori/spettatrici nel corso dell'anno, di cui 20.000 in presenza e 10.000 online, e con un'inversione di tendenza rispetto al 2020, quando la partecipazione virtuale era stata, in via eccezionale, dominante. Il pubblico ci ha seguito, conquistato dalla qualità delle nostre proposte, e il consolidamento del nostro *know-how* tecnico ci ha permesso di alternare i format in base alla situazione, al pubblico target e alle esigenze dei nostri partner, artisti/e e ricer-

catori/ricercatrici. La flessibilità e il dialogo costante con i/le nostri/e residenti, tenuto conto delle circostanze, ha permesso una selezione di qualità e nel settembre 2021 abbiamo accolto una comunità altamente motivata.

Le residenze *Senior Fellowship*, nonostante alcune inevitabili defezioni, si sono dimostrate sempre più attrattive e numerosi/e esponenti del mondo accademico e artistico si sono uniti/e a noi anche quest'anno, alimentando scambi sorprendenti e spesso fruttuosi con i/le residenti più giovani. Durante l'estate, le *Summer Schools* previste per il 2020 e rimandate all'anno successivo si sono svolte a Roma, a volte con modalità semplificate, ma sempre con una bella partecipazione.

Nel 2021, l'Istituto ha incrementato la propria presenza digitale raggiungendo oltre 10.000 follower su Instagram e aumentando del 40% i follower su Twitter. Inoltre, grazie a una campagna digitale originale e mirata, l'Istituto ha potuto rafforzare la propria visibilità all'interno delle istituzioni scientifiche e tra i/le ricercatori/ricercatrici, con più di 21.000 account raggiunti e quasi 1.000 interazioni con il pubblico (like, retweet e commenti).

L'Istituto ha proseguito il proprio importante progetto digitale dando inizio alla digitalizzazione degli archivi attuali e storici, che proseguirà per fasi. Per le proprie collezioni (*Bibliotheca Helvetica Romana* e *Collectanea* degli/delle artisti/e dell'Istituto), è stata avviata una ricerca degli aventi diritto affinché la nostra nuova piattaforma, che riunirà la digital library, le nuove risorse elettroniche e i nostri archivi, possa essere online sul portale MLOL.

Il Consiglio di Fondazione ha accompagnato la direzione nella gestione della pandemia e nello sviluppo del progetto di architettura rivisitato in funzione delle esigenze attuali e future.

Impiego dei contributi finanziari

Il sostegno finanziario per il 2021 versato da SEFRI, Pro Helvetia e UFCL ha permesso di raggiungere gli obiettivi prefissati. La realizzazione dei programmi di residenza e di parte del programma pubblico – scientifico e culturale – ha beneficiato di conferimenti in natura

e sponsorizzazioni, sempre in misura limitata per via delle continue incertezze legate alla pandemia, ma in aumento rispetto all'anno precedente. Il Canton Ticino, la Città di Lugano e l'Università della Svizzera italiana hanno rinnovato il loro sostegno annuale. Anche il Cantone Vallese ci ha sostenuto, così come la banca EFG International nell'ambito del privato.

Residenze

Il programma di residenze ha subito l'impatto della pandemia e le ricerche negli archivi, ma anche le visite e i viaggi di studio sono stati caratterizzati da una situazione di incertezza. In un dialogo costante con i/le residenti, il programma è stato oggetto di continui adeguamenti lungo tutto l'arco dell'anno, così da ottimizzarlo nel rispetto delle restrizioni. È stato organizzato un unico viaggio di ricerca in primavera, nella regione Lazio, ricco di visite e con una scaletta interessante, pur rimanendo dentro i confini della nostra regione, in linea con il protocollo sanitario. Gli eventi o i *Venerdì pomeriggio* proposti al pubblico dai nostri residenti si sono svolti regolarmente, talvolta in modo ibrido o solo online in funzione del momento e della forma da loro ritenuta più adeguata. L'evento finale di due giorni, *Proximities*, si è tenuto in presenza all'interno dell'Istituto e nel giardino. La supervisione è stata affidata a una curatrice italiana ed è stato oggetto di una piccola pubblicazione transdisciplinare e modulabile che ha divulgato le ricerche dei/delle residenti ai professionisti e al pubblico in generale. A settembre il nuovo anno accademico si è aperto con una serata di presentazione dei/delle nuovi/e residenti e dei loro progetti 2021/2022 per Roma, Milano e Palermo. In questo mese tradizionalmente più tranquillo, la serata ha chiamato a raccolta 85 persone tra cui numerosi professionisti, ospiti e membri del SAB (Scientific Advisory Board). Gli/le spettatori/spettatrici hanno gradito il concerto all'aperto, in collaborazione con la Montreux Jazz Artist Foundation: un timido segnale di ripresa del programma pubblico nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti in quel periodo.

Il viaggio introduttivo a Palermo, l'occasione di incontro dei/delle residenti delle tre città, si è tenuto in condizioni eccellenti e in parallelo con l'apertura della mostra *Laments* delle artiste Dorota Gawęda ed Eglè Kulbokaitė.

Il *vernissage* alla presenza delle artiste, presso l'Archivio Storico di Palermo, ha permesso all'insieme dei partecipanti di incontrare la scena artistica palermitana. Le *Studio visits* (artisti/e) e le *Desk visits* (ricercatori/ricercatrici) si sono svolte online o in presenza in funzione del periodo e hanno permesso ai/alle residenti di fare rete a livello locale e internazionale e di ampliare i loro contatti professionali, approfondendo contemporaneamente le rispettive ricerche. Infine, i laboratori e le visite riservate ai/alle residenti si sono limitati quest'anno a esperienze all'aperto sul tema dell'architettura di Roma, sempre con la guida di personalità accademiche, nei mesi in cui gli assembramenti erano consentiti.

Al nuovo bando di concorso Roma Calling hanno risposto 63 candidati/e, il che ci ha consentito di selezionare una comunità multidisciplinare di residenti 2021/2022 dotata di grande potenziale (2 post dottorati/e, 5 candidati/e al dottorato di cui 2 finanziati dal FNS, 6 *master of art*), tra cui giovani artisti/e figurativi/e, uno scrittore, una curatrice, 3 artisti/e visivi che partecipano a eventi internazionali o già premiati. Si sottolinea che le residenze di breve durata (2x5 mesi) introdotte l'anno scorso con successo per i/le ricercatori/ricercatrici sono state rinnovate e hanno consentito di selezionare non 6, bensì 7 residenti scientifici/scientifiche a Roma. A Milano, in via eccezionale, condividono la residenza uno stilista e due storici dell'architettura (tra cui un post dottorato). Le commissioni e la giuria finale hanno basato la loro scelta sull'eccellenza della ricerca dei/delle candidati/e selezionati/e.

Il programma *Senior Fellowship* ha accolto le professoressa/ricercatrici Angela Berlis e Monika Dommann, e gli/le artisti/e Antoine Jaccoud, Katja Schenker, BellWald, Katharina Wyss, Marie-Caroline Hominal, che hanno partecipato attivamente alla vita dell'Istituto e agli scambi quotidiani con i/le residenti a Roma.

I/le residenti 2020/2021 hanno espresso la loro soddisfazione, in particolare per i viaggi di studio e l'effervescente transdisciplinarietà della comunità. I/le residenti 2021/2022 hanno già potuto apprezzare il viaggio a Palermo e la serata di presentazione cui partecipano tutte le residenze e i *Senior Fellows* in una comunità multidisciplinare.

L'Istituto ha consolidato le diverse iniziative volte a facilitare il networking e le connessioni

tra i/le propri/e residenti. Tutte queste azioni si presentano in format adattabili, con alternative ibride o virtuali: la serie *Venerdì pomeriggio*, una serata dedicata a ogni residente che permette a ciascuno di invitare personalità e acquisire visibilità nella cornice di un evento pubblico personalizzato; oppure le *Studio visits* o le *Desk visits*, estese a un elenco internazionale di professionisti e/o personalità (curatori/curatrici, docenti, artisti/e, ecc.). Queste iniziative contribuiscono all'effetto moltiplicatore che i residenti ricercano. I corsi di lingua italiana hanno contribuito al successo dell'integrazione nel mondo italofono e hanno accelerato la capacità di scambio dei/delle residenti.

Programmazione, visibilità e comunicazione

Il programma scientifico ha integrato con grande flessibilità gli eventi del 2020 che erano stati rimandati senza incidere sul programma previsto per il 2021. L'infrastruttura digitale allestita durante la pandemia è stata ulteriormente perfezionata, con un'ampia varietà di format, in particolare ibridi e online, che vanno dalle piccole tavole rotonde alle conferenze della durata di tre giorni.

L'Istituto ha eccezionalmente lanciato due grandi edizioni della sua serie annuale *DISPUTE*. In primavera, l'edizione 2021 di *Bites of Transfoodmation* è stata realizzata in collaborazione con la Missione della Svizzera presso l'ONU, l'Ambasciata Svizzera in Italia, Presenza Svizzera e l'Università della Svizzera Italiana.

Il progetto è stato ideato su iniziativa di giovani universitari/e e attivisti/e che si sforzano di trasformare il sistema alimentare globale verso una produzione e distribuzione più equa e sostenibile del cibo nel mondo. Il dibattito si è svolto in più fasi, con l'obiettivo di raggiungere un mission statement condiviso in vista del vertice sui sistemi alimentari dell'autunno 2021. La *Dispute*, che si è svolta sotto forma di evento online, ha riunito i/le giovani attivisti/e, gli/le esperti/e e i/le leader del settore. L'evento è stato preparato da *Dispute TALKS*, una serie di tre tavole rotonde che hanno esplorato diversi aspetti: il costo reale del cibo, le reti del sistema alimentare del futuro e le future colture alimentari (nel 2020).

In autunno, l'edizione 2020 rinviata della *Dispute*, dedicata al tema d'attualità "The future of work", è stata finalmente realizzata in col-

laborazione con l'Ambasciata Svizzera in Italia, l'Università di Losanna e l'Università LUISS di Roma. La conferenza di due giorni ha affrontato le trasformazioni attuali e a lungo termine del mercato globale del lavoro, concentrandosi sui processi di digitalizzazione, globalizzazione, parità di diritti e impatto ambientale. In programma, gli interventi di relatori/relatrici di alto livello provenienti da università svizzere e italiane, e di rinomati esperti/e del settore pubblico e privato. L'evento è stato preannunciato da un *kick-off talk* online, *Work at the Crossroads*, che ha evidenziato le prospettive incrociate tra passato, presente e futuro del lavoro.

Per la serie *INNOVAZIONE*, abbiamo beneficiato di una fruttuosa collaborazione con tre scuole di moda: ICDP FHNW di Basilea, HEAD Ginevra e IUAV Venezia, per esplorare il legame tra innovazione e sostenibilità nella moda. La conferenza di due giorni, *Sorting the Wardrobe*, ha presentato designer impegnati/e e innovativi/e che, attraverso le loro iniziative, propongono modalità di produzione più sostenibili sul piano ambientale e sociale. L'evento è stato preceduto da un *kick-off talk* online, *On Sustainable Fashion*, uno scambio tra i/le direttori/direttrici dei dipartimenti di moda e la designer/attivista Orsola de Castro. Grazie alla partecipazione online di numerosi studenti/studentesse, entrambi gli eventi sono stati particolarmente ben seguiti.

La serie *ART-SCIENCE* ha presentato il progetto *Take The Book*, una collaborazione con la scuola d'arte ZHdK che comprende tre eventi: due tavole rotonde con esperti/e che esplorano la storia e le dimensioni estetiche del libro a Roma, seguite da una terza tavola rotonda di grande successo sul nuovo design grafico, presentata a Milano nell'ambito del Salone SPRINT – Independent Publishers and Artists' Books.

Oltre alle conferenze del *Venerdì pomeriggio*, sono state organizzate diverse *Desk visits* online e ibride. Questa formula è la controparte accademica delle *Studio visits* degli artisti/e emira – peri/le residenti scientifici/scientifiche – a stabilire un dialogo e una connessione durante uno scambio con un/una ricercatore/ricercatrice riconosciuto/a. Poiché i/le residenti possono scegliere se aprire lo scambio al pubblico oppure no, alcuni di questi eventi hanno assunto la forma di una conferenza,

chiamando a raccolta numerosi partecipanti interessati/e.

L'elenco particolarmente denso di attività dimostra che, nonostante il periodo di incertezza, le università contano sull'Istituto come partner affidabile per collaborazioni fruttuose, come quelle proposte anche quest'anno. In termini di pubblicazioni, nel 2021 è uscito *Claiming History in Religious Conflicts*, un lavoro di grande successo curato da Adrian Brändli (responsabile scientifico dell'Istituto fino al 31 agosto 2021) e Katharina Heyden, nella nostra collana *Bibliotheca Helvetica Romana* (Schwabe, Basel).

Nel programma artistico, le esperienze vissute e le lezioni apprese nel 2020 sul pubblico, sulla partecipazione e sull'accessibilità ci hanno accompagnato anche durante il 2021, plasmando il prosieguo e lo sviluppo della nostra offerta culturale con artisti/e, interpreti, musicisti/e o scrittori/scrittrici che hanno dovuto adattare i loro metodi di lavoro alla nuova situazione. Le opere e i progetti artistici che abbiamo presentato a Roma, Milano e Palermo sono stati creati in questo nuovo contesto e hanno integrato le trasformazioni nelle condizioni di produzione tanto quanto nel contenuto. Anche gli/le artisti/e in residenza 2020/21 hanno vissuto in prima persona l'andamento ciclico della pandemia, con i suoi alti e bassi, tenendone conto negli eventi organizzati da loro o con la loro collaborazione: la lettura intima *How we met* (ideata dallo scrittore Mathias Howald) nel giardino di Villa Maraini, organizzata nell'ambito della serie *Venerdì Pomeriggio*, la sessione di scrittura *Love Letters* sulla terrazza della Dipendenza (ideata dalla curatrice Roxane Bovet e dall'artista visivo Yoan Mudry), o l'evento collettivo finale *Proximities*.

Durante tutto l'anno, le *Studio visits*, sempre estremamente pertinenti per il programma di residenza, sono state organizzate in parte online e in parte nello spazio fisico dello studio, e hanno rappresentato un collegamento con posizioni e sensibilità artistiche più globali, come una autentica finestra sul mondo.

Il primo evento dell'anno civile – l'installazione audio-video *Mass Files* dell'artista Veronika Spierenburg a Milano nel febbraio 2021 – ha rappresentato un esempio di come si "esiste" durante una pandemia: l'artista ha presentato registrazioni audio e video delle città vuote del mondo in isolamento. Mentre alcuni eventi

hanno continuato a svolgersi esclusivamente in forma digitale, come la *Giornata Mondiale della Poesia* di marzo, abbiamo deciso consapevolmente di realizzare la proiezione con Veronika Spierenburg in uno spazio fisico e in una città sotto coprifuoco. Data l'importanza degli incontri con il pubblico dopo i lunghi mesi di lockdown, a metà aprile siamo stati finalmente in grado di inaugurare la mostra delle opere di Hannah Villiger; anche le visite private proposte prima dell'apertura ufficiale sono state molto ben accolte, con numerose richieste. Dialogando con il pubblico interessato abbiamo potuto nuovamente constatare l'importanza dell'analisi e della riflessione sull'arte in tempi di crisi. La primavera ha portato con sé un po' di leggerezza e di speranza, in una fase pandemica già sperimentata. All'inizio di maggio abbiamo potuto inaugurare a Milano la mostra collettiva *Trovate Ortensia*, progettata in collaborazione con il collettivo di curatori/curatrici "Il Colorificio" e la Fondazione ICA. Un'iniziativa necessaria per dare una visibilità tardiva ai/delle residenti artistici/artistiche 2019/2020 che avevano subito le conseguenze delle forti restrizioni di quel periodo.

Contemporaneamente, abbiamo potuto riprendere gli eventi della serie *STATE OF MIND/STATO D'ANIMO* e tenere nuovamente a Roma il concerto live di primavera organizzato in collaborazione con il Moods Jazz Club, alla presenza dei/delle musicisti/e e del pubblico. La duplice mostra dell'artista svizzera Mia Sanchez e dell'artista italiana Beatrice Marchi, inaugurata a Milano a fine maggio, è stata ottimamente accolta dalla stampa e dal pubblico, dimostrando che questo abbinamento binazionale funziona bene in termini di visibilità e attenzione. Durante il mese di giugno, a Milano, nell'ambito di un'altra collaborazione con ICA, abbiamo organizzato un evento di musica contemporanea progettato dall'artista Jan Vorisek. La mostra congiunta di Caterina Barbieri e Bendik Giske, sviluppata nel corso di numerose conversazioni online, ha attirato molti/e giovani visitatori/visitatrici radicati in una cultura musicale milanese, talvolta alternativa, e ha permesso all'Istituto di aumentare la propria visibilità su questa scena. La mostra di fine settembre *Laments* con Dorota Gawęda & Eglė Kulbokaitė a Palermo ha dimostrato che la rete dell'Istituto Svizzero è attiva anche nel capoluogo siciliano. Seguitissimo, in ottobre, il vernissage della mostra collettiva

Do you hear us? a Roma, mentre a Milano la presentazione di *The Most Beautiful Swiss Books*, organizzata quest'anno in collaborazione con la fiera del libro d'arte SPRINT, nei suoi spazi, ha riscontrato un grande successo e la quasi totalità degli/delle spettatori/spettatrici della fiera ha visitato l'igloo delle pubblicazioni svizzere. Un bel record! Con il riuscitissimo festival del suono e della performance *Sol Invictus*, che si è nuovamente tenuto su tre giorni alla vigilia delle feste di fine anno a Milano, Roma e, per la prima volta, Palermo, abbiamo chiuso il 2021 sotto il segno della speranza. Le serate organizzate al di fuori dell'Istituto, in collaborazione con altri spazi d'arte di Milano e Palermo, sono state molto ben accolte e hanno dimostrato che, con una programmazione coraggiosa e sperimentale, in particolare nel campo della musica e della performance, è possibile generare nuovi/e visitatori/visitatrici interessati/e e attenti/e. L'ultima serata a Roma ha chiamato a raccolta non solo il nostro tradizionale pubblico ma anche visitatori giovani e curiosi, concludendo in bellezza un anno dolce e amaro al tempo stesso, ma appassionante e ricco di promesse.

Riceviamo regolarmente un feedback molto positivo dai diversi settori professionali. I principali protagonisti della scena artistica ci fanno visita, citano l'Istituto e ci invitano a partecipare a diverse iniziative, considerandoci una delle realtà più assertive e riconosciute dell'arte contemporanea a Roma. A Milano, Roma e Palermo, la disponibilità dei professionisti a partecipare ai nostri eventi conferma il riconoscimento e l'interesse consolidati nei confronti dell'Istituto, così come i forti legami che si sono creati nel corso degli anni. Le numerose collaborazioni in corso con note istituzioni italiane (Casabella, MAXXI, ICA, Fondazione Merz, Fondazione Marconi, SPRINT, Teatro di Roma, Roma Europa Festival, ecc.) sono un altro segno concreto di questo riconoscimento. In campo accademico, le università e gli istituti di ricerca italiani ci propongono numerose collaborazioni. Le università e le scuole universitarie svizzere sono state frenate dalla pandemia, ma molti relatori/relatrici scientifici/scientifiche e docenti hanno partecipato online e in presenza e hanno apprezzato la varietà degli eventi di quest'anno.

Le proposte arte/scienza dell'Istituto hanno consolidato nuovamente la nostra posizione

al crocevia tra le arti e le scienze, in particolare grazie agli eventi sull'architettura e la sostenibilità nella moda. Gli eventi transdisciplinari che propongono di incrociare approcci artistici, scientifici e umanistici si sono sviluppati quest'anno attorno al libro (*Take the Book*), alla letteratura e alla moda e hanno visto la partecipazione delle scuole universitarie d'arte di Basilea, Ginevra e Zurigo, dell'HEPIA di Ginevra, dell'università italiana di Venezia IUAV e del Politecnico di Milano.

Ogni progetto si rivolge a un pubblico specifico, a volte molto mirato quando si tratta di eventi di ricerca accademica specializzati, a volte di più ampio respiro, come nel caso di *DISPUTE* o di alcune mostre, concerti, proiezioni di film e dibattiti letterari con gli/le autori/autrici. A Milano diversi eventi si rivolgono a un pubblico interessato e informato sull'arte contemporanea.

Networking e partnership

Alla luce della situazione sanitaria, le collaborazioni nell'ambito FRI hanno sofferto delle regole severe che hanno limitato o vietato i viaggi dei collaboratori di numerose università, mentre i dibattiti con la commissione scientifica o il SAB (Scientific Advisory Board), che si è recato a Roma per la prima volta, ci hanno permesso di alimentare e consolidare il ruolo di piattaforma della ricerca svizzera in Italia che l'Istituto offre durante tutto l'arco dell'anno alle scuole universitarie e alle università. I numerosi webinar, colloqui e semplici tavole rotonde online ci hanno permesso di mantenere attivi i contatti con i docenti e gli istituti svizzeri e italiani, attraverso scambi che hanno riguardato svariate discipline.

Le università italiane coinvolte quest'anno sono lo IUAV di Venezia, La Sapienza, Roma tre, Tor Vergata e LUISS di Roma, l'Accademia delle Belle Arti di Roma, lo European University Institute di Firenze e il Politecnico di Milano. Le università svizzere che hanno partecipato attivamente al programma nel 2021 sono quelle di Basilea, Berna, Losanna e Neuchâtel, l'Accademia di Architettura di Mendrisio (USI), l'Università di Zurigo, l'EPFL, l'ETHZ, la ZHdK e la FHNW, l'HEM e la HEAD-Genève, cui si sono aggiunti diversi istituti specializzati.

In ambito artistico, l'Istituto ha proseguito le proprie partnership pubbliche e private e organizzato una programmazione fisica oppure

online da Roma, Milano e Palermo. L'Istituto ha consolidato la collaborazione con alcuni importanti festival italiani a Roma (Roma Europa Festival, Short Theatre, VRexperience, Buffalo), con festival del cinema e della letteratura a Milano (SPRINT, Bookcity, Cinema svizzero contemporaneo), sempre con una programmazione condivisa. Ha, inoltre, rinnovato le partnership con le istituzioni culturali italiane (MAXXI, MACRO, Teatro di Roma, Danae Festival, Cineteca di Milano, Istituto Luce, Images Gibellina, Mattatoio, Giornate europee del film) o le fondazioni private (Fondazione Battaglia, Merz, Marconi, Sozzani), incoraggiando in questo modo la programmazione di artisti/e svizzeri fuori dalle sue mura. Le partnership con le istituzioni svizzere (Moods Jazz Club, Montreux Jazz Artist Foundation, Babel Festival, Locarno Film Festival, LAC Lugano, RSI, Visions du réel Festival, GIFF, ecc.) ci hanno permesso, inoltre, di dare visibilità all'interno del nostro programma a diverse opere di artisti svizzeri.

La rete degli altri istituti di ricerca e di cultura a Roma è ancora oggetto di numerose sinergie, come lo dimostrano le collaborazioni che si sono attivate quest'anno con DHI, Villa Medici, Accademia Belgica, Reale Accademia di Spagna, Accademia di Danimarca, Biblioteca Hertziana.

Quest'anno sono state avviate cinquantanove nuove partnership e collaborazioni sotto varie forme che hanno dimostrato la nostra dinamica consolidata e versatile. I nostri partner hanno espresso la loro soddisfazione, confermata dal fatto che una prima esperienza porta spesso a una collaborazione continuativa o a una partnership a lungo termine. Così, delle venticinque nuove partnership del 2020, undici sono state rinnovate nel 2021.

Con la ripresa delle attività scientifiche e delle Summer Schools, i contributi delle università partner sono aumentati rispetto al 2020. L'impegno finanziario ha riguardato i costi di progettazione e produzione nell'ambito delle collaborazioni con partner scientifici e università. Con i partner culturali italiani, gli accordi assumono forme diverse a seconda della disciplina e sono spesso oggetto di un impegno finanziario più rilevante per la parte produzione. Questo quota di contributo garantisce anche la presentazione di artisti/e svizzeri/e nelle arti dello spettacolo.

Gestione e governance

Quest'anno, la gestione dell'Istituto ha registrato una riduzione dei costi operativi, pari al 18,8% del budget totale, grazie alla graduale ripresa del programma e alla maggiore occupazione degli alloggi interni. L'assegnazione analitica di fondi rispettivamente all'ambito FRI e artistico rispetta la proporzione delle sovvenzioni versate dai partner con quasi 1,562 milioni CHF per l'insieme delle attività FRI e 1,894 milioni CHF per tutte le attività artistiche, sovrapponibili ai valori del 2020. La quota dei fondi terzi è stata pari al 16%, ossia un totale di oltre 476.000 CHF. Questo importo, superiore all'obiettivo del 15% di fondi terzi, è in leggero aumento nonostante la situazione poco favorevole alle sponsorizzazioni, per via delle restrizioni legate al COVID-19. La buona gestione dell'Istituto ha permesso di realizzare numerosi progetti volti alla rapida trasformazione digitale dell'Istituto.

Progetto di trasformazione di Villa Maraini

In stretta collaborazione con l'UFCL e il Consiglio di Fondazione, l'Istituto si è impegnato nella definizione di un nuovo programma in sei punti relativo alla trasformazione dell'Istituto a Roma (Villa Maraini e dependance), con la collaborazione dei nostri partner. L'Istituto ha incontrato l'ETHZ (ricerca sugli spazi di lavoro transdisciplinari per i/le residenti) in vista di una possibile collaborazione ed ha esplorato la fattibilità del progetto con l'UFCL.

Parallelamente, le prime fasi dei lavori previsti sono state predisposte e pianificate con precisione insieme all'UFCL e agli architetti al fine di ottenere le autorizzazioni e dare inizio ai lavori nella primavera del 2022.

Residenze

Residenti Roma Calling 2020/2021

- Camille Aleña (Arti visive)
- Roxane Bovet & Yoan Mudry (Arti visive)
- Patrick Düblin (Storia dell'arte e architettura del paesaggio)
- Mathias Howald (Scrittura)
- Aurora Panzica (Filosofia medievale)
- PRICE alias Mathias Ringgenberg (Performance, teatro)
- Alessandra Rolle (Filologia greca e latina)
- Giulia Scotto (Studi urbanistici)
- Victor Strazzeri (Scienze politiche)
- Geraldine Tedder (Curatela)
- Hayahisa Tomiyasu (Fotografia)
- Ginny Wheeler (Archeologia)

Residenti Milano Calling 2020/2021

- Alfredo Aceto (Arti visive)
- Meloe Gennai (Poesia, scrittura)

Residenti Palermo Calling 2021

- Adaline Anobile (Performance, coreografia)
- Marie Drielsma (Archeologia)

Senior Fellows 2021

- BellWald (Musica)
- Angela Berlis (Storia)
- Monika Dommann (Storia)
- Antoine Jaccoud (Sceneggiatura)
- Marie-Caroline Hominal (Performance)
- Katja Schenker (Arti visive)
- Katharina Wyss (Regia)

Residenti Roma Calling 2021/2022

- Ilyas Azouzi (Storia e teoria dell'architettura)
- Caroline Bridel (Archeologia, storia delle religioni)
- Martin Chramosta (Arti visive)
- Ilaria Gullo (Archeologia)
- Mathilde Jaccard (Storia dell'arte)
- Emma Letizia Jones (Storia e teoria dell'architettura)
- Marta Margnetti & Giada Olivotto (Arti visive, curatela)
- Lou Masduraud (Arti visive)
- Reto Müller (Arti visive)
- Bruno Pellegrino (Scrittura)
- Ari Ray (Scienze politiche)
- Vanessa Safavi (Arti visive)
- Jasper Van Parys (Storia e teoria dell'architettura)

Residenti Milano Calling 2021/2022

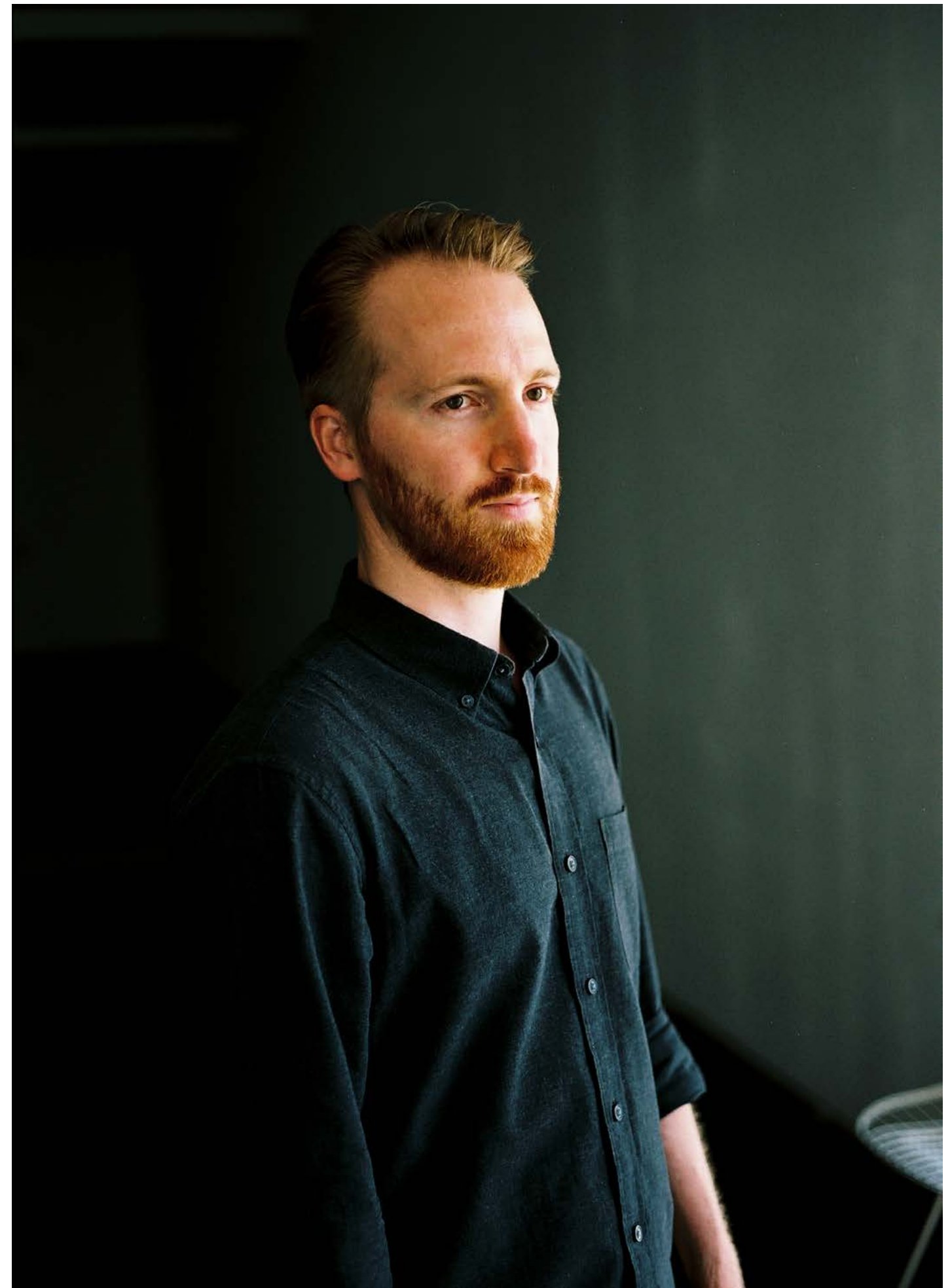
- Rafael Kouto (Moda, design tessile)
- Davide Spina (Storia e teoria dell'architettura)
- Gerlinde Verhaeghe (Storia e teoria dell'architettura)



Camille Aleña (Roma Calling)



Roxane Bovet & Yoan Mudry (Roma Calling)



Patrick Düblin (Roma Calling)



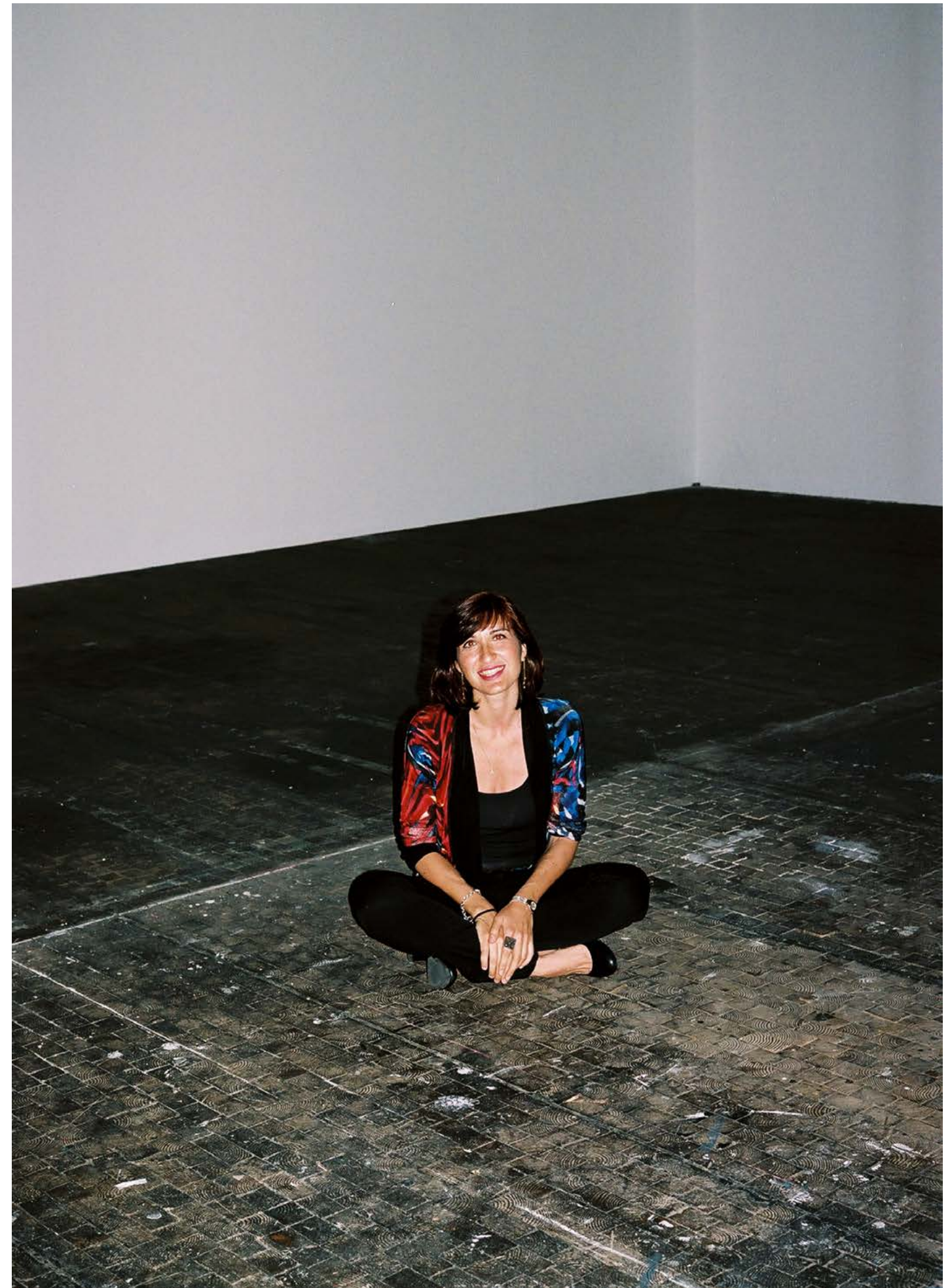
Mathias Howald (Roma Calling)



Aurora Panzica (Roma Calling)



PRICE (Mathias Ringgenberg) (Roma Calling)



Alessandra Rolle (Roma Calling)



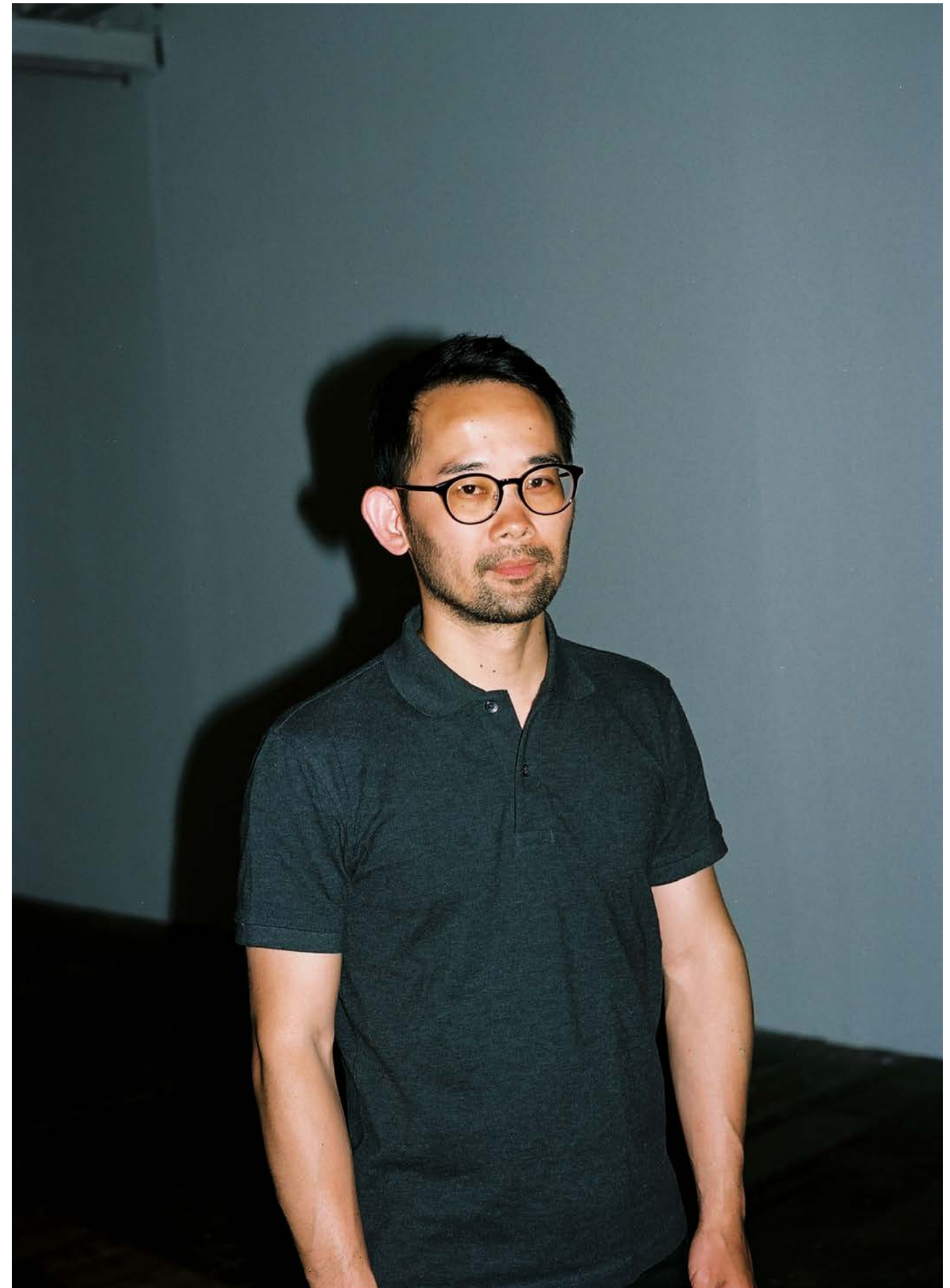
Giulia Scotto (Roma Calling)



Victor Strazzeri (Roma Calling)



Geraldine Tedder (Roma Calling)



Hayahisa Tomiyasu (Roma Calling)



Ginny Wheeler (Roma Calling)



Alfredo Aceto (Milano Calling)



Meloe Gennai (Milano Calling)



Adaline Anobile (Palermo Calling)



Marie Drielsma (Palermo Calling)

Residenti Roma Calling 2020/2021

Camille Aleña (1986, Friburgo) ha studiato presso l'ECAL e l'Università di Arte e Design di Basilea, conseguendo poi un MA presso il Royal College of Art (MA) di Londra. Vive e lavora tra Friburgo e Londra. Crea nuovi legami tra arte, musica e la storia delle forme e dei media, utilizzando strategie e approcci diversi come il documentario, la narrazione, la performance e la creazione di oggetti. Ha collaborato con gli architetti Herzog & de Meuron (2013-2015), ed è stata premiata con lo Swiss Art Award (2018). Recentemente ha esposto a Milieu a Berna (2019), High Art a Parigi (2018) e Supportico Lopez a Berlino (2018). A Roma ha lavorato sulle relazioni tra esseri umani e sul labile confine tra rapporti intimi e formali: ha applicato questo approccio alle figure delle guide turistiche.

Roxane Bovet (1986, Ginevra) è curatrice, autrice ed editrice. È una delle fondatrici di *Éditions Clinamen* (2013), ha avviato vari progetti curatoriali indipendenti e partecipa al progetto di ricerca A-sides. **Yoan Mudry** (1990, Losanna) è un artista visuale. Ha ottenuto un MA presso la HEAD di Ginevra (2014). Ha prodotto diverse pubblicazioni e dal 2014 le sue opere sono state esposte in tutta Europa. Insieme hanno co-gestito gli spazi d'arte contemporanea Zabriskie Point (Ginevra, 2013-2018) e Forde (Ginevra, 2018-2020). A Roma hanno lavorato al progetto "Vogliamo tutto", che non avrebbe potuto avere luogo se non nella capitale, nutrito com'è da una serie di incontri e di visite specificatamente legate alla città.

Patrick Düblin (1986, Basilea) ha studiato storia dell'arte e filosofia a Basilea e Berlino. Dopo aver completato gli studi, è stato assistente scientifico della direzione del Kunstmuseum di Basilea. A partire dal 2016 insegna e conduce attività di ricerca presso l'Institute of Landscape and Urban Studies (LUS) dell'ETH. È interessato alle interfacce tra l'arte, l'architettura, il paesaggio e l'urbanistica. A Roma ha lavorato sulla sua dissertazione dedicata al gruppo di artisti/e e architetti *Stalker*, la cui pratica si basa sulle

caratteristiche spaziali e sociali di Roma contemporanea.

Mathias Howald (1979, Losanna) ha ottenuto un MA in Lettere all'Università di Losanna (2004). Il suo primo romanzo, *Hériter du silence* (2018) ha ricevuto il Prix du Public RTS (2019). Ha risieduto alla Cité internationale des arts de Paris nel 2019 ed è stato vincitore del Premio Studer/Ganz (2014). Ha tenuto letture alla Maison de Rousseau et de la littérature (Ginevra), al Musée de l'Elysée (Losanna) e alla Fiera del Libro di Ginevra. È membro fondatore del collettivo di scrittori *Caractères mobiles*, con cui ha risieduto alla Fondazione Michalski e pubblicato *Au village* (2019). A Roma si è concentrato su due progetti complementari: la scrittura di un quaderno di residenza e la stesura del suo secondo romanzo, che tratta della diffusione dell'Aids nelle città svizzere e in Europa.

Aurora Panzica (1991, Trapani) ha ottenuto un BA in Filosofia presso l'Università di Trento (2013), conseguendo poi un MA con borsa di studio al merito in Filosofia medievale all'Università di Friburgo (2015). Il suo progetto di dottorato FNS all'Università di Friburgo e all'EPHE di Parigi (2016-2020) ha esplorato la ricezione medievale dei *Meteorologica* di Aristotele. Il suo progetto post-dottorale FNS (2020-2022) mira a proseguire l'analisi delle fonti circa la storia delle scienze nel Medioevo. A Roma si è dedicata allo studio di manoscritti conservati nelle biblioteche italiane.

PRICE (Mathias Ringgenberg) (1986, Rio de Janeiro) ha studiato alla Gerrit Rietveld Academy di Amsterdam prima di ricevere un MA in arti performative e teatro dalla HKB di Berna (2015). Attualmente vive e lavora a Zurigo. Per PRICE la performance offre un rimedio necessario in un periodo in cui internet ha allargato la dominanza culturale dell'immagine, che è facile da produrre e da diffondere, oggi più che mai. Il corpo dell'artista funge da punto di orientamento cruciale per direzionare la pratica, e ricorda il registro materiale fondamentale per l'identità, l'emozione e la comunicazione. A Roma ha esaminato

sia la città, sia la sede dell'Istituto Svizzero nei termini di potenziali palcoscenici.

Alessandra Rolle (1982, Firenze) ha conseguito il dottorato in letteratura latina all'Università di Firenze (2011). È stata ricercatrice postdoc FNS all'Università di Losanna, assegnista di ricerca alla Scuola Normale Superiore di Pisa e visiting scholar a Londra e Toronto. È ora Maître Assistant all'Università di Losanna. È autrice di *Dall'Oriente a Roma. Cibeles, Iside e Serapide nell'opera di Varrone* (2017) e co-autrice di *Déclamations et intertextualité: discours d'école en dialogue* (2020). A Roma ha portato avanti il suo progetto di ricerca di produzione di un'edizione commentata dei frammenti superstiti delle *Antiquitates rerum divinarum* dell'erudito latino Varrone.

Giulia Scotto (1985, Torino) ha conseguito un MA in Architettura della Città alla IUAV di Venezia (2011). Negli anni successivi ha lavorato come architetta, urbanista e ricercatrice all'ETH a Zurigo, per OMA AMO a Rotterdam, per KCAP Architects&Planners e come consulente per progetti urbani e territoriali. Dal 2017 è assistente di ricerca al dipartimento di Urban Studies dell'Università di Basilea. A Roma ha lavorato alla sua tesi di dottorato sull'architettura e l'infrastruttura dell'ENI nell'Africa subsahariana e a un documentario sul Motel Agip di Dar es Salaam, Tanzania.

Victor Strazzeri (1985, San Paolo) ha concluso un BA in Scienze Sociali presso la Pontifical University di San Paolo e un MA in Servizio Sociale presso la Federal University di Rio de Janeiro. Ha completato il dottorato di ricerca in Scienze Politiche alla Freie Universität di Berlino (2017). Ha ricevuto la borsa d'eccellenza della Confederazione Svizzera (2017-2018); è stato borsista post-dottorato presso l'Istituto storico dell'Università di Berna (2018-2019), dove è ora ricercatore associato. A Roma ha approfondito il dialogo tra comunisti e femministe nell'Italia degli anni Settanta e il lavoro del pittore Renato Guttuso.

Geraldine Tedder (1986, Zurigo) è curatrice e critica d'arte. È stata assistente curatoriale e responsabile

delle pubblicazioni presso la Kunsthalle Bern (2013-2019). In collaborazione con Christoph Schifferli ha curato una serie di mostre sull'importanza dei libri d'artista nella pratica artistica presso Archiv, un off-space a Zurigo. Insieme ad Ann-Kathrin Eickhoff ha esplorato, attraverso letture, proiezioni e workshop, la tensione tra le diverse strategie femministe nell'arte. A inizio 2020 ha organizzato la serie di eventi On Reception nell'ambito di Fri Art con Nicolas Brulhart. Scrive inoltre per la rivista online Brand New Life. A Roma ha lavorato su una collezione di brevi testi, tutti connessi alla città o all'Italia in vari modi.

Hayahisa Tomiyasu (1982, Kanagawa, Giappone) ha studiato fotografia presso il Politecnico di Tokyo (BA) e presso l'Accademia di Belle Arti di Lipsia (Dipl. e MA). Insegna al dipartimento di Belle Arti presso la Zürcher Hochschule der Künste (ZHdK). Le sue opere sono state esposte in tutto il mondo: Monaco, Colonia, Hannover, Lianzhou, Francoforte, Basilea, Londra, Essen, Gera, Stoccarda, Parigi, Amsterdam, Tokyo. Nel 2018, la sua opera *TTP* ha vinto il First Book Award di MACK e questa serie appartiene alla collezione Deutsche Börse Photography Foundation. A Roma ha raccolto diversi numeri all'interno degli spazi pubblici, dando vita a un video-countdown.

Ginny Wheeler (1991, Bryn Mawr, PA, USA) si è laureata in studi europei all'Amherst College (Massachusetts, USA). Ha poi lavorato a Roma per due anni prima di conseguire un MA di Filosofia in Archeologia Classica all'Università di Oxford, che ha completato nel 2018. Nello stesso anno ha iniziato il dottorato di ricerca all'Università di Berna. A Roma ha lavorato alla sua tesi di dottorato, il cui scopo è quello di andare oltre i parametri canonici dello studio delle fontane romane, considerando non solo l'aspetto architettonico, ma anche il contesto urbano, l'interazione sociale, l'esperienza sensoriale per assimilarsi il più possibile all'esperienza antica.

Residenti Milano Calling 2020/2021

Alfredo Aceto (1991, Torino) vive e lavora a Losanna. È stato allievo di

Valentin Carron e Philippe Decrauzat all'ECAL. Aceto ha esposto al Museo del Novecento di Milano, al Kunsthaus Glarus, al Centre d'Art Contemporain di Ginevra, alla sede milanese dell'Istituto Svizzero e al DOC! di Parigi. Nel 2018 ha partecipato agli Swiss Art Awards di Basilea. Nel 2019 ha vinto il Leenaards Art Grant da parte della Fondation Leenaards. Attualmente insegna presso l'ECAL. A Milano ha avuto l'opportunità di unire due regioni che sono decisamente importanti all'interno della sua pratica: sebbene sia basato in Svizzera, ha così potuto riconnettersi con la scena artistica italiana.

Meloe Gennai (1986, Ginevra) è un.a poeta, scrittore/scrittrice, performer e attivista basat* a Ginevra. Scrive e si esibisce in quattro lingue. Meloe è un/a autore/autrice pubblicat*, vincitore/vincitrice della Biennale Robert Goffin (2012) e sostenut* da Pro Helvetia per la scrittura del suo spettacolo letterario *geistig schwach / comment j'ai fait semblant d'être normal* (2019-2021) e per il suo progetto *Perché siamo così arrabbiati?* (2020), pubblicazione collettiva e performance video. È curatore/curatrice del progetto *Thou shalt continue to slayeth*, un libro collettivo scritto da queer Black people (2020). A Milano ha continuato a scrivere il suo primo romanzo, *On ne pleure plus*. Inoltre, ha effettuato ricerche presso il Teatro alla Scala, all'interno della quale lavorarono i suoi bisnonni, per capire il loro coinvolgimento nel regime fascista e il suo impatto sui loro discendenti. Infine, ha realizzato un film, *Venus Ascending*, che prende in considerazione la posizione delle istituzioni artistiche nei confronti di queer, disabili, artisti/e di colore.

Residenti Palermo Calling 2021

Adaline Anobile (1981, Ginevra) è un'artista performativa e coreografa. Ha completato un MA in Textile Design presso La Cambre Visual Arts School di Bruxelles e un MA in Coreografia al National Choreographic Center a Montpellier. I suoi lavori recenti includono *See that My Grave is Kept Clean*, presentato al far° festival di Nyon. A Palermo ha indagato

il concetto di sogno e chiaroveggenza per creare nuovi immaginari.

Marie Drielsma (1993, Liegi) ha studiato archeologia classica all'Università di Ginevra, dove conduce una tesi all'interno dello stesso ateneo e in collaborazione con l'Università di Catania, con il supporto di una Borsa del FNS. Nell'ambito del suo dottorato, si concentra sulle lampade ellenistiche e romane provenienti da molteplici siti siciliani. A Palermo il suo studio si è concentrato sulle lampade trovate in diversi siti archeologici nella parte occidentale del bacino del Mediterraneo.

ELENCO DELLE ATTIVITÀ 2021

WE HYBRIDS! 16.10.2020–12.02.2021 Arti, Mostra Roma Affluenza: 86 (01.01.–12.02.2021)	Creature ibride o chimeriche hanno da sempre fatto parte del nostro immaginario culturale collettivo. Persino nei disegni e nelle sculture più antichi appaiono raffigurate creature che sfuggono a una chiara identificazione con un’unica specie, i cui corpi sono un assemblage di esseri umani e animali o di diversi tipi di animali. La mostra collettiva <i>WE HYBRIDS</i> raggruppa sei giovani artisti/e della Svizzera che affrontano il concetto dell’ibridismo attraverso diverse modalità mediatiche e narrative. Artisti/e in mostra: Vanessa Billy (CH), Chloé Delarue (FR/CH), Gabriele Garavaglia (IT/CH), Florian Germann (CH), Dominique Koch (FR/CH), Pamela Rosenkranz (CH). Con il sostegno del Cantone Basilea Città, Dipartimento Cultura.
EUROWOLF 01.01.–09.2021 Arti, Installazione Roma	Contemporaneamente alla mostra collettiva <i>WE HYBRIDS!</i>, nel giardino dell’Istituto Svizzero è esposta un’altra opera di Florian Germann, <i>EUROWOLF</i>, una nuova installazione site-specific che collega Roma con la collina di Villa Maraini. La scultura, modellata sulla base della pelliccia di una lupa nera rumena è appesa a uno degli alberi ad alto fusto del parco. La sua superficie riflettente proietta i raggi del sole in un punto ben preciso della città. L’oggetto non solo riporta alla mente la leggenda sulla fondazione di Roma, ma crea anche un riferimento all’organizzazione sociale dei branchi di lupi, strutturati come un conglomerato sociale. Infine, la “Wolfsmaschine” è anche legata al tema della mostra <i>WE HYBRIDS!</i>, essendo anch’essa un ibrido tra animale e macchina.
SWISS TALKS 11.01.2021 Arti & Scienze, Conversazioni Online Partecipanti Online (Zoom): 339	<i>Swiss Talks</i> è un ciclo di incontri dedicati agli orientamenti dell’architettura contemporanea in Svizzera, la cui quarta edizione, iniziata nel 2020, termina a inizio 2021. Un progetto di Istituto Svizzero e Casabella Formazione, a cura di Federico Tranfa. 11.01.2021 Swiss Talks #3 <i>Publishing Architecture: una conversazione sui libri e sull’architettura</i> Giovanna Silva (IT), Mariana Siracusa (IT), Linus Wirz (CH) In collaborazione con Casabella Formazione.
THE MOST BEAUTIFUL SWISS BOOKS 27.11.2020–12.02.2021 Arti, Mostra Milano, Online	Una mostra che mette in scena i vincitori dell’edizione 2019 – premiati nel 2020 – del concorso <i>I più bei libri svizzeri</i> organizzato dall’Ufficio Federale della Cultura. La mostra è nutrita da un fitto programma online tra novembre e gennaio 2021: recensioni, talks e proiezioni. 16.01.2021 e 23.01.2021 <i>LA LETTERA NEUTRA</i> Inclusive Typography Experiments Workshop curati da Collettivo Lectures online di Nina Paim (graphic designer, CH) & Loraine Furter (graphic designer, BEL). 27.01.2021 <i>COUNTERCULTURE</i>: esperienze tra Milano e la Svizzera negli anni Settanta. Podcast con la voce di Roberto Moroni dell’Archivio Primo Moroni/ Calusca City Light Bookshop, Milano. Visualizzazioni registrazione video: 1307 (2021) In collaborazione con SPRINT – Independent Publishers and Artists’ Books Salon.
VIDEO PORTRAITS: THE MOST BEAUTIFUL SWISS BOOKS 27.11.2020–12.02.2021 Arti, Presentazione libri Online	Una serie di video-reviews de <i>I più bei libri svizzeri</i> in occasione della mostra <i>The Most Beautiful Swiss Books</i> (Milano, 27.11.2020–12.02.2021). #1 Victoria Easton, <i>Kazuo Shinohara: 3 Houses e Alternative Histories</i> #2 Silvia Sfligiotti, <i>500 Jahre Zürcher Reformation. Das Jubiläumsbuch</i> #3 Azalea Seratoni, <i>Haus</i>

#4 Dafne Boggeri, <i>Almanach Ecart. Une archive collective, 1969-2019</i> #5 Licit Illicit Bookshop, <i>Enghelab Street</i> #6 Mariana Siracusa, <i>The Museum is Not Enough / Le musée ne suffit pas</i> #7 Giovanna Silva, <i>Things People Wear in Kenya</i> #8 Alessandra Angelini, <i>Modern Nature</i> #9 Paolo Caffoni, <i>From... To...</i> #10 Ilaria Bombelli, <i>Die Verwandte</i> #11 Francesco Valtolina, <i>Fredrik Vørslev – Fenstermalerei</i> Visualizzazioni registrazione video: 413 (2021) #12 Temporary Bookstore, <i>I più bei libri svizzeri</i> Visualizzazioni registrazione video: 409 (2021)	L’interazione tra espressione e controllo ha attraversato l’intero percorso di Alexandra Bachzetsis (CH) nel mondo della danza. <i>Massacre: Variations on a Theme</i> spinge il prodigioso scambio interno a questa dicotomia fino a farlo divenire febbrile interazione tra ripetizione meccanica in eccesso e convulsione fisica. Performer: Simon Bucher, Mischa Cheung, Yumiko Funaya, Lenio Kaklea, Alma Toaspern. Le coreografie di Alexandra Bachzetsis hanno esplorato consistentemente le rappresentazioni del corpo femminile e i gesti e rituali attraverso cui gli stereotipi di genere sono stati creati, rafforzati e decostruiti.
MASSACRE: VARIATIONS ON A THEME 03.12.2020–10.01.2021 Arti, Performance Online Visualizzazioni video: 320	<i>TOUJOURS</i> è un progetto nato da una collaborazione con gli studenti/le studentesse del Bachelor in Belle Arti alla Zürcher Hochschule der Künste – ZHdK e creato nella classe di Nadia Graf e Thomas Julier. L’ampio schermo LED in cima al palazzo del Centro Svizzero sull’angolo di Piazza Cavour a Milano funge prima e dopo Natale come piattaforma per una serie di lavori e interventi artistici. 14.–25.01.2021 Zoé Wagner, <i>Non fermarti</i> (2020) Jan Stolze, <i>The Local Video</i> (2020) Lisa Elena Mauriello, <i>Welcome to the Private Show</i> (2020) Jonas Tim Moser, <i>Karaoke</i> (2020) Viviane Johanna Porret, <i>Ten Days in Quarantine</i> (2020) Rebecca Solari, <i>Per sempre</i> (2020) Flavia Trachsler, <i>Skewed to be suitable</i> (2021) Anastasia We, <i>Guess what?</i> (2020) Carlo Schwager, <i>Game Over</i> (2020) Saskia Sutter, <i>My Secret Garden</i> (2020) Proiezione finale di tutti i video, comprendente anche quelli di: Julius Peter Jenny, <i>Untitled</i> (2020) Suphansa Buraphalit, <i>Dizionario Gen Z per Milano</i> (2020) Roldan Palomino, Sebastian Eduardo, <i>Thank you all for the wonderful comments</i> (2020) Elena Corvaglia, <i>For sale. Tap water occasionally. 2014-2020</i> (2020) In collaborazione con Zürcher Hochschule der Künste – ZHdK.
FUTURE FOOD SYSTEM NETWORKS / DISPUTE TALKS 16.02.2021 Scienze, Talk Online Partecipanti Online (Zoom): 79	Il talk esamina le esigenze di produttori, distributori e consumatori nella catena alimentare e discute sul modo in cui si possono raggiungere importanti aggiustamenti all’interno del sistema stesso di produzione e distribuzione, per arrivare alla creazione di reti fitte, aperte e decentralizzate. <i>Dispute TALKS</i> on food fa parte di una serie di incontri nell’ambito del progetto <i>Bites of Transfoodmation</i>. In vista del Food Systems Summit 2021, il progetto riunisce diversi giovani al fine di elaborare una visione comune e impegnarsi nel processo di cambiamento verso un futuro dei sistemi alimentari più sostenibile, resiliente ed equo.

	Interventi (INT/IT): Jorrit Kiewik (Slow Food Youth Network), Sonia Massari (Università degli Studi Roma Tre). Moderazione: Kathrin Hönegger (SRF-Radio Televisione Svizzera, Einstein). In collaborazione con Missione Permanente della Svizzera presso le organizzazioni delle Nazioni Unite a Roma, Ambasciata di Svizzera in Italia, Presenza Svizzera, Università della Svizzera Italiana.
MASS FILES 25.–26.02.2021 Arti, Installazione Milano Affluenza: 60	<i>Mass Files</i> è un’installazione audio visuale e il lancio di un vinile dell’artista Veronika Spierenburg (CH) realizzato in collaborazione con i designer Carla Peer e Karlis Krecers (AKA Shadow Brand®, CH). <i>Mass Files</i> è una disamina critica del suono delle città. A partire da marzo 2020, i coprifuochi sono stati imposti in diverse città in tutto il mondo. Uno degli effetti più tangibili che il virus ha prodotto è stato il mutamento dell’ambiente sonoro che ci circonda. Le registrazioni audio e le fotografie – di città come Milano, Rio de Janeiro, Tblisi o Tehran – realizzate da Veronika Spierenburg danno origine a un’installazione immersiva per i/le visitatori/visitatrici. L’evento <i>Mass Files</i> fa parte della serie di eventi <i>STATE OF MIND/STATO D’ANIMO</i> dell’Istituto Svizzero a Milano. Con il sostegno di Pro Helvetia, Aargauer Kuratorium, Ernst und Olga Gubler-Hablützel Stiftung.
BEYOND REALITY: POPULISM AND POLITICAL COMMUNICATION IN THE DIGITAL ERA 03.03.2021 Online fino al 14.03.2021 Scienze, Talk Online Partecipanti Online (Zoom): 43 Visualizzazioni video: 647	L’avvento delle nuove tecnologie, la cui importanza è oggi profondamente riaffermata nelle interazioni sociali e professionali in tempi di pandemia, ha avuto un impatto determinante anche nel consolidamento della politica e dei populismi digitali in tutto il mondo. Il talk riflette sulle influenze della digitalizzazione (nelle sue svariate forme) sulla politica, sulla democrazia, e, in ultima analisi, sulla società tutta. Interventi (CH): Fabrizio Gilardi (Università di Zurigo e Digital Democracy Lab). Interventi (INT/IT): Emiliana De Blasio (LUISS Guido Carli). Moderazione: Nadine Jürgensen (Zurigo).
THE TRUE COST OF FOOD/ DISPUTE TALKS 10.03.2021 Scienze, Talk Online Partecipanti Online (Zoom): 72	Il talk indaga su come considerazioni ambientali e sociali vitali – come il valore delle risorse naturali, il benessere degli animali, la salute individuale stiano determinando sempre più il reale costo del cibo al di là delle semplici meccaniche di offerta e domanda, creando così un cambio di mentalità nell’industria della produzione alimentare. <i>Dispute TALKS</i> è una serie di incontri nell’ambito del progetto <i>Bites of Transfoodmation</i>. In vista del Food Systems Summit 2021 il progetto riunisce diversi giovani al fine di elaborare una visione comune e impegnarsi nel processo di cambiamento verso un futuro dei sistemi alimentari più sostenibile, resiliente ed equo. Interventi (CH): Peter Braun (Swissfoodresearch), Alessa Perotti (World Food System Center del Politecnico Federale di Zurigo – ETH Zürich). Moderazione: Kathrin Hönegger (SRF – Radio Televisione Svizzera, Einstein). In collaborazione con Missione Permanente della Svizzera presso le organizzazioni delle Nazioni Unite a Roma, Ambasciata di Svizzera in Italia, Presenza Svizzera, Università della Svizzera Italiana.
PLOTINO SULL’IMMORTALITÀ DELL’ANIMA	La conferenza esamina il testo plotiniano <i>Sull’immortalità dell’anima</i> privilegiando una prospettiva interdisciplinare e multidisciplinare che sia in grado di affrontare la pluralità di domande suscitate dal trattato.

12.03.2021
Scienze, Conferenza
Online
Partecipanti Online (Zoom): **83**

GIORNATA MONDIALE DELLA POESIA
21.03.2021
Arti, Lettura
Online
Visualizzazioni video: **852**

HANNAH VILLIGER
26.03.–27.06.2021
Arti, Mostra
Roma
Affluenza: **1422**

BITES OF TRANSFOODMATION/ DISPUTE
16.04.2021
Scienze, Conferenza
Online
Partecipanti Online (Zoom): **228**

Con la partecipazione di alcuni tra i/le migliori specialisti/e internazionali della tematica.

Interventi (CH): Nicolas D’Andrès (Università di Ginevra).

Interventi (INT/IT): Lorenzo Ferroni (Università degli Studi di Ferrara), Luca Gili (Université du Québec), Claudia Lo Casto (Università degli Studi di Salerno), Jean-Marc Narbonne (Université Laval), Gheorghe Paşcalău (Universit t Heidelberg), Federico Maria Petrucci (Università degli Studi di Torino), Daniela P. Taormina (Università degli Studi Roma Tor Vergata).

In collaborazione con la Scuola Superiore di Studi in Filosofia dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

L’edizione di quest’anno della Giornata Mondiale della Poesia, organizzata in collaborazione con EUNIC Roma, la rete degli Istituti di Cultura Nazionali dell’Unione Europea, è dedicata a Dante Alighieri e prevede una vera e propria maratona di poesie di poeti di diversa nazionalità.

Il poeta Andrea Bianchetti (IT/CH) legge una poesia inedita dedicata a Dante e *Una Poesia alla Limmat* (pubblicata in Quaderni di Curz tt, Poesia 5, Bellinzona, edizioni sottoscala, 2019).

In collaborazione con EUNIC – European Union National Institutes for Culture.

Works/Sculptural è la prima grande mostra personale dell’artista Hannah Villiger (1951-1997, CH) in Italia.

Hannah Villiger è diventata celebre negli anni Ottanta, in particolare grazie alle fotografie di grande formato del suo stesso corpo. L’artista, che si è sempre considerata una scultrice anzich  una fotografa, è stata residente all’Istituto Svizzero dal 1974 al 1976. Gli ‘anni romani’ sono stati decisivi per la sua biografia artistica: nel suo studio e nel giardino di Villa Maraini, Hannah Villiger ha sviluppato semplici oggetti ispirati dai materiali dell’Arte Povera, ma con il tempo si è dedicata sempre pi  consapevolmente alla fotografia, intesa come un metodo scultoreo.

La mostra è accompagnata da un volume pubblicato con Mousse Publishing nell’estate 2021, a cura di Gioia Dal Molin (Head Curator Istituto Svizzero), Elisabeth Bronfen (Università di Zurigo), Quinn Latimer (scrittrice, CH) e Thomas Schmutz (Estate of Hannah Villiger, CH).

In collaborazione con The Estate of Hannah Villiger e Mousse Publishing per la pubblicazione.

Definendo un nuovo tema ogni anno, la serie *Dispute* d  vita a una piattaforma di scambio e dibattito, affrontando temi come la globalizzazione e il futuro delle societ  contemporanee. L’edizione 2021   dedicata alle future prospettive di produzione e consumo alimentare, e offre una discussione intergenerazionale e interattiva sul potenziale trasformativo che risiede nei sistemi alimentari sostenibili.

Bites of Transfoodmation   un progetto che riunisce giovani innovatori che sono pronti a compiere un salto nel futuro dei sistemi alimentari. Attraverso le loro esperienze concrete, mettono a confronto percorsi diversi e cercano denominatori comuni che indichino la strada verso il futuro dei sistemi alimentari. Il fine ultimo   quello di impattare i dati del Food System Summit del 2021.

Saluti: Rita Adam (Ambasciatrice di Svizzera in Italia), Boas Erez (Universit  della Svizzera Italiana), Marina Sereni (Affari Esteri e Cooperazione Internazionale).

Interventi (CH): Sofia Cereghetti (BoT), Amin Emadi (FAO e BoT), Federica Frediani (Universit  della Svizzera Italiana), Christian Frutiger (Agenzia Svizzera per lo Sviluppo e la Cooperazione – SDC), Francesco Holecz (Sarmap), David Nabarro

	(4SD Switzerland, WHO for COVID19 and Food Systems Summit Dialogues), Jonathan Normand (B-Lab Switzerland), Fortesa Softa (BoT), Pio Wennubst (Missione Permanente di Svizzera alle organizzazioni delle Nazioni Unite a Roma).
	Interventi (INT/IT): Eugenia Alfine (BoT), Iyad AlQaisi (BoT), Gilbert F. Hounbo (International Fund for Agricultural Development-IFAD), Ute Klamert (World Food Programme – WFP), Giorgio Marrapodi (Affari Esteri e Cooperazione Internazionale), Mirja Michalscheck (Wageningen University), Giacomo Molteni (BoT), Sara Roversi (Future Food Institute e Future Food Network), Máximo Torero (FAO).
	Moderazione: Marylaure Crettaz (Agenzia Svizzera per lo Sviluppo e la Cooperazione – SDC), Marina Helm (Swiss Food Research), Leonetta Luciano Fendi (Missione Permanente di Svizzera alle organizzazioni delle Nazioni Unite a Roma), Cassiano Luminati (Polo Poschiavo), Alessa Perotti (BoT).
	In collaborazione con Missione Permanente della Svizzera presso le organizzazioni delle Nazioni Unite a Roma, Ambasciata di Svizzera in Italia, Presenza Svizzera, Università della Svizzera Italiana.
SCRIVERE DALL'ALTROVE: ALICE CERESA TRA LA SVIZZERA E ROMA 22.04.2021 Scienze, Presentazione libro Online Partecipanti Online (Zoom): 105	Incontro dedicato ad Alice Ceresa (1923-2001 CH/IT), una scrittrice che, attraversando paesi e lingue diverse, ha consacrato la sua opera alle donne, ai loro diritti e alla loro libertà. Presentazione del successivo numero della rivista dell'Archivio svizzero di letteratura, <i>Quarto</i> , dedicato interamente all'autrice. Saluti: Rita Adam (Ambasciatrice di Svizzera in Italia). Interventi (CH): Giovanna Cordibella (Università di Berna), Tatiana Crivelli (Università di Zurigo), Annetta Ganzoni (Archivio svizzero di letteratura, Biblioteca nazionale svizzera), Francesca Rodesino (Università di Zurigo), Anna Ruchat (scrittrice, traduttrice, Zurigo/Pavia), Christina Viragh (scrittrice, Roma/Lucerna). Interventi (INT/IT): Francesco Fiorentino (Università Roma Tre), Laura Fortini (Università Roma Tre), Dacia Maraini (scrittrice, Roma). In collaborazione con Ambasciata di Svizzera in Italia, Archivio svizzero di letteratura, Biblioteca Nazionale svizzera, Società Italiana delle Letterate, Università Roma Tre.
SATKA 05.05.2021 Arti, Installazione Roma Affluenza: 42	Con un intervento all'interno della mostra di Hannah Villiger, l'artista Katja Schenker (CH, Senior Fellow Istituto Svizzero 2021) presenta <i>Satka</i> , una video performance creata nel 2019 in una miniera di magnesite sugli Urali russi, nei pressi di una città chiamata appunto Satka. Si tratta di un paesaggio deturpato dalle scavatrici, soggetto al continuo processo di trasformazione per mano degli esseri umani. L'inconsistenza e l'instabilità di questo paesaggio sterile e desolato corrispondono alla prospettiva veicolata dall'artista in <i>Satka</i> . Ripresa con una GoPro, l'immagine non è mai ferma. L'orizzonte vira al vorticare della figura, apparentemente negando la forza di gravità. Con il sostegno di Pro Helvetia Mosca.
NEON INSTALLATION 05.05.–31.12.2021 Arti, Installazione Roma	Opera semi-permanente posta all'ingresso di Villa Maraini. L'opera consiste in un'installazione neon dell'artista Mai-Thu Perret (CH). Il lavoro illumina l'edificio ed è visibile ai passanti di via Ludovisi. <i>Untitled</i> (2021) consiste in nove mani realizzate con tubi di neon giallo e allestite in modo tale da sembrare scalino il muro di mattoni all'ingresso di Villa Maraini, o forse ne fuggano. L'aforisma di Franz Kafka “una gabbia andò in cerca di un uccello”, risalente al 1917, è importante per Mai-Thu Perret nello sviluppo dei lavori a neon. La questione dell'equilibrio tra gabbia e uccello, la contraddizione tra libertà e perdita della stessa in favore della protezione. La pratica artistica di Mai-Thu è basata su una profonda ricerca e riferimenti della storia culturale, testi letterari, narrazioni femministe, estetica

	dell'avanguardia e tradizione artigianale. Il neon <i>Untitled</i> deriva anche dalla ricerca sulla mano, sulle mani, che Mai-Thu sta conducendo da qualche tempo.
TROVATE ORTENSIA 06.05.–24.06.2021 Arti, Mostra Milano (fuori sede) Affluenza: 476	Mostra collettiva delle artiste e degli artisti partecipanti all'edizione 2019/2020 di Roma Calling: Johanna Bruckner, Pauline Julier, Real Madrid, Nastasia Meyrat, Urs August Steiner e Anaïs Wenger, allestita negli spazi di Fondazione ICA Milano. L'esposizione è curata dal collettivo curatoriale Il Colorificio (Michele Bertolino, Bernardo Follini, Giulia Gregnanin, Sebastiano Pala). Il progetto trae spunto da <i>La Libellula</i> , poemetto di Amelia Rosselli: nel testo la figura spettrale e ambigua di Ortensia oscilla tra una tensione verso l'esterno e un ritirarsi intimo e riparato. Il vibrare tra queste dimensioni, insieme alla rivendicazione di una libertà espressiva capace di soverchiare le convenzioni linguistiche e ai temi relativi alla cura, alla sessualità e alla morte, costituiscono la grammatica della mostra. In collaborazione con Fondazione ICA Milano.
DELINEARE E SFOCARE SPAZIO URBANO E ATMOSFERA NELL'ELEGIA ROMANA 17.05.2021 Scienze, Conferenza Online Partecipanti Online (Zoom): 41	La conferenza mira a delineare e sfocare lo spazio urbano e l'atmosfera nell'elegia romana attraverso lo studio della religione nell'urbanità equestre di Tibullo. Durante il talk Jörg Rüpke, professore di Religioni comparate e Vice-Direttore del Max-Weber-Kolleg presso l'Università di Erfurt, continua l'esplorazione della letteratura augustea come discorso sull'urbanità che sta creando e cambiando la religione 'Romana'. Interventi (CH): Alessandra Rolle (Residente Roma Calling 2020/2021). Interventi (INT/IT): Jörg Rüpke (Università di Erfurt), Alessandro Saggiaro (Sapienza Università di Roma). In collaborazione con Sapienza Università di Roma – Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo.
DOROTA GAWĘDA & EGLÉ KULBOKAITĖ 18.–19.05.2021 Arti, Performance, Proiezione Milano Affluenza: 61	Il lavoro video <i>Mouthless Part I</i> e la performance <i>Mouthless Part II (Dziady)</i> sono parte del complesso lavoro <i>Mouthless</i> , iniziato dalle artiste Dorota Gawęda (PL/CH) e Eglė Kulbokaitė (LT/CH) nell'autunno 2019. In quanto 'narrazione aperta' – come affermano – <i>Mouthless</i> è un corpo di lavoro multimediale composto da una molteplicità di epiloghi riconfigurabili, oggetti ricontestualizzati, video, stralci di testi in varie traduzioni, che viene inscenato, esibito e filmato nel corso del tempo. Con la partecipazione delle performer Camilla De Siati (IT), Sara Leghissa (IT) e Giulia Terminio (IT). Lo screening e la performance di Dorota Gawęda ed Eglė Kulbokaitė fanno parte della serie di eventi <i>STATE OF MIND/STATO D'ANIMO</i> dell'Istituto Svizzero a Milano.
GARDEN VIBES 23.05.2021 Arti, Concerti Roma Affluenza: 352	L'Istituto Svizzero riapre i suoi cancelli e accoglie il pubblico al concerto di primavera, in collaborazione con il Moods Jazz Club. Il Federica Michisanti Trio (con la contrabbassista romana Federica Michisanti, i musicisti Simone Maggio e Francesco Lento, IT) e la cantante e compositrice solista Andrina Bollinger (CH) si esibiscono nel giardino, offrendo un jazz ritmato. In collaborazione con il Moods Jazz Club, Zurigo.
TRA L'ITALIA E LA SVIZZERA: L'IMPATTO SCIENTIFICO E POLITICO DI PELLEGRINO ROSSI	Pellegrino Rossi (1787-1848, IT) rappresenta una delle figure più poliedriche ed europee della prima metà dell'Ottocento: avvocato, economista, politico, con una brillante carriera nell'accademia. La conferenza si pone l'obiettivo di discutere l'impatto e l'eredità scientifica di Pellegrino Rossi.

24.05.2021 Scienze, Conferenza Online Partecipanti Online (Zoom): 29	Interventi (CH): Elisabetta Fiocchi Malaspina (Università di Zurigo). Interventi (INT/IT): Pierpaolo Ianni (Archivio Storico del Senato della Repubblica). In collaborazione con Archivio Storico del Senato della Repubblica e Università di Zurigo.
DEMOCRAZIA DIRETTA E IL PROCESSO DI UNIFICAZIONE EUROPEA 25.05.2021 Scienze, Presentazione Firenze, Online Affluenza: 26 Partecipanti Online (Zoom): 85	Presentazione del libro <i>Why Italy Was For Europe: On the History of the 1989 Advisory Referendum</i> dell'autore Georg Kreis (Università di Basilea, Senior Fellow Istituto Svizzero). Il libro fa parte della collana dell'Istituto Svizzero <i>Bibliotheca Helvetica Romana</i> (Schwabe Verlag). Interventi (CH): Georg Kreis (Institute for European Global Studies, Università di Basilea). Interventi (INT/IT): Daniele Caramani (European University Institute), Francesca Piazza (Camera dei deputati), Lucy Riall (European University Institute). In collaborazione con Ambasciata di Svizzera in Italia, European Governance and Politics Programme del Robert Schuman Centre, Cluster of Democracy in the 21st century.
DENTRO UN MONDO LOGISTICO 26.05.2021 Scienze, Talk Roma , Online Affluenza: 25 Partecipanti Online (Zoom): 41	Talk a cura di Giulia Scotto (Residente Roma Calling 2020/2021) che prende avvio dalla discussione sullo sviluppo della logistica negli ultimi decenni e dalla spiegazione del ruolo cruciale giocato nella logica e nel lavoro del capitalismo. In seguito, si concentra sull'emergere delle piattaforme digitali e del “capitalismo delle piattaforme” dopo la crisi finanziaria del 2007/2008. Interventi (CH): Giulia Scotto (Residente Roma Calling 2020/2021). Interventi (INT/IT): Sandro Mezzadra (Università di Bologna).
BEATRICE MARCHI & MIA SANCHEZ 28.05.–09.07.2021 Arti, Mostra Milano Affluenza: 302	<i>La Città e i Perdigiorno</i> di Mia Sanchez (ES/CH) e Beatrice Marchi (IT/DE) è una doppia mostra che rivolge l'attenzione al lavoro delle due giovane artiste, rafforzando il legame tra le scene artistiche emergenti in Svizzera e in Italia. Le due artiste sono unite dall'amore comune per lo storytelling. Un detective che girovaga per Milano, un fotografo con un enorme obiettivo o Mafalda, il cane dalle lunghe orecchie penzolanti, sono figure che appaiono nelle loro storie e nei loro lavori. Con il sostegno del Dipartimento Cultura del Cantone di Basilea-Città.
PSICO-POLITICA DEL TRAUMA PANDEMICO 01.06.2021 Arti & Scienze, Talk Roma , Online Affluenza: 20 Partecipanti Online (Zoom): 119	Talk sul cambiamento dell'inconscio collettivo dopo il trauma pandemico. Nel terzo decennio del ventunesimo secolo è forse in corso un rimodellamento dell'“Inconscio collettivo”, come effetto del trauma dovuto alla pandemia. Il bio-info-psico virus sta cambiando in modo irreversibile lo spazio sociale, le aspettative affettive, e la nostra relazione con il desiderio. I confini di questa mutazione non sono al momento definiti, anche se è possibile intuire una direzione generale: la prossimità dei corpi è in pericolo e potrebbe diventare problematica. Interventi (INT/IT): Franco 'Bifo' Berardi (Bologna, teorico e attivista).
MEDIA VISUALI DIGITALI E METADATI 07.–09.06.2021 Scienze, Conferenze, Workshop Online Partecipanti Online (Zoom): 137	Workshop interno sui metadati e le informazioni semantiche che sono fondamentali per la maggior parte delle operazioni svolte con i dati. Viene discussa in particolare la ricerca sul patrimonio culturale, come importante fonte per la nostra identità sociale e culturale. Il cambiamento verso metodi e strumenti digitali è essenziale in questo contesto in diversi modi, poiché la forma della tecnologia di cattura, così come la visualizzazione dei contenuti, è cambiata notevolmente con l'avvento del digitale. Il pubblico ha la possibilità di seguire i keynotes. Interventi (CH): Heidi Amrein (Museo Nazionale Svizzero), Elena Chestnova (Università della Svizzera italiana), Béatrice Joyeux Prunel (Università di Ginevra),

Sarah Kenderdine (Politecnico Federale di Losanna – EPFL, Losanna), Tobias Wildi (Università Tecnica, Grigioni). Interventi (INT/IT): Geoff Cox (London South Bank University), Paola Manoni (Biblioteca Vaticana). In collaborazione con Universität Basel – PHD Program in Digital Humanities, Bibliotheca Hertziana – Max-Planck-Institut für Kunstgeschichte, Università della Svizzera italiana, Universität Bern – Walter Benjamin Kolleg, Université de Genève, Schweizerische Akademie der Geistes-und Sozialwissenschaften (SAGW).	
SWISS TALKS 07.06., 11.10., 22.11.2021 Arti & Scienze, Conversazioni Roma , Online	<i>Swiss Talks</i> è un ciclo di incontri dedicati agli orientamenti dell'architettura contemporanea in Svizzera. A cinque anni dalla loro istituzione, gli Swiss Talks s'interrogano sulla natura sperimentale dell'architettura coinvolgendo le tre principali scuole di architettura svizzere: EPFL, ETHZ, USI-Accademia di architettura. Un progetto di Istituto Svizzero e Casabella Formazione, a cura di Federico Tranfa. 07.06.2021 Swiss Talks #1 <i>Una nuova centralità</i> Un dialogo di Jonathan Sergison (UK/CH) sulla nuova centralità del mondo rurale con i progetti dello Studio Sergison all'Accademia di architettura, coinvolgendo alcuni studenti/studentesse: Manon Arduino, Martina Bertani, Giusy La Licata e Francesco Tudino. Partecipanti Online (Zoom): 156 11.10.2021 Swiss Talks #2 <i>A Return to life</i> Catherine Gay Menzel (CH) e Maria Saiz (CH) Il talk affronta il tema degli spazi abitati alla luce dei cambiamenti della società indotti dall'esperienza della pandemia. Partecipanti Online (Zoom): 95 22.11.2021 (Roma) Swiss Talks #3 <i>Experimental Architecture</i> Maria Conen (CH) e Nemanja Zimonjić (CH), moderazione Tom Avermaete (CH) Il Politecnico di Zurigo come punto d'incontro tra ricerca e prassi. Affluenza: 42 , Partecipanti Online (Zoom): 201
In collaborazione con Politecnico Federale di Losanna- EPFL, Politecnico Federale di Zurigo – ETH, USI-Accademia di architettura. Con il sostegno di Laufen, Gruppo Mondadori, ProViaggi Architettura.	<i>01xPatchworks</i> è un evento ideato da Jan Vorisek (CH) per l'Istituto Svizzero negli spazi della Fondazione ICA Milano. Caterina Barbieri (IT) e Bendik Giske (DE) presentano una collaborazione sperimentale che è stata sviluppata attraverso conversazioni online durante il lockdown ed una intensa settimana di prove di persona a Milano. Estratti da <i>Romantica Records</i> di Samuel Lala (AL) è un'opera sonora che prende la forma di un album musicale/audio book. La serata si conclude con un dj set inedito e sperimentale dei Primitive Art (Matteo Pit, IT e Jim C. Nedd, IT). In collaborazione con Fondazione ICA Milano.
ALEXANDRA BACHZETSIS 10.–11.06.2021 Arti, Performance Roma	All'interno dell'edizione 2021 del programma di performance <i>BUFFALO/TEATRO DI ROMA</i> , il festival di arti performative a cura di Michele Di Stefano per Teatro di Roma – Teatro Nazionale e Azienda Speciale Palaexpo, l'Istituto Svizzero presenta <i>Private Song</i> , una performance della coreografa e artista visiva Alexandra Bachzetsis (CH).

Affluenza: 63	In <i>Private Song</i> – sviluppata per <i>documenta 14</i> e messa in scena ad Atene e Kassel – Alexandra Bachzetsis attinge a fonti apparentemente eterogenee: confronta il pathos e i gesti codificati delle canzoni popolari greche rebetike con il wrestling, gli stereotipi di genere hollywoodiani e la storia visiva dell’amore e della guerra. Performer: Alexandra Bachzetsis, Thibault Lac, Sotiris Vasiliou. In collaborazione con <i>BUFFALO/TEATRO DI ROMA</i>.
YASMINE HUGONNET 11.–12.06.2021 Arti, Performance Roma (fuori sede) Affluenza: 60	All’interno dell’edizione 2021 del programma di performance <i>BUFFALO/TEATRO DI ROMA</i>, Yasmine Hugonnet (Residente Palermo Calling 2019) presenta al museo MACRO <i>La Ronde/Quatour</i>, una performance complessa che ruota attorno all’idea del cerchio come simbolo ancestrale, al tempo e alla memoria con quattro corpi, legati da reciproci gesti e fantasmi. Una performance rotatoria in cui si girano i volti, le schiene e i movimenti, come un arresto del tempo sulla superficie di un vaso. Performer: Jeanne Colin, Audrey Gaisan Doncel, Yasmine Hugonnet, Killian Madeleine. In collaborazione con <i>BUFFALO/TEATRO DI ROMA</i> e museo MACRO – Museum of Contemporary Art of Rome – Roma.
DANTE NECROMANTE? 15.06.2021 Scienze, Conferenza Online Partecipanti Online (Zoom): 28	Il convegno su Dante e la necromanzia è associato all’importante mostra presso la Fondazione Martin Bodmer di Ginevra <i>La Fabrique de Dante</i> (24 settembre 2021 – 28 agosto 2022) a cura di Michael Jakob e Paola Allegretti. Interventi (CH): Simone Albonico (Università di Losanna), Agostino Paravicini Bagliani (Università di Losanna, Fondazione Ezio Franceschini – SISMEL), Corrado Bologna (Scuola Normale Superiore di Pisa, Università della Svizzera italiana, Lugano), Michael Jakob (HEPIA/HEAD Genève, Politecnico di Milano). Interventi (INT/IT): Paola Allegretti (Società Dantesca Italiana, Firenze), Antonella Giacoia (Biblioteca Bernardino Telesio, Cosenza), Sylvain Parent (ENS Lyon), Federico Sanguineti (Università di Salerno), Fabio Troncarelli (Università di Viterbo). In collaborazione con HEPIA/Haute École d’art et de design – HEAD Genève, Politecnico di Milano, Società Dantesca Italiana.
IN UN PAESE LONTANO 17.–18.06.2021 Scienze, Conferenze Online Partecipanti Online (Zoom): 63	La conferenza indaga la complessa relazione tra diverse forme di emigrazione e la nuova mobilità. Le prospettive multiple – che comprendono sia l’esperienza personale sia la ricerca scientifica – gettano luce sull’argomento, considerando questa nuova emigrazione nel contesto delle politiche di mobilità europea e del principio della libera circolazione. La conferenza discute tre nodi in particolare attraverso tre panel: <i>Ricordi collettivi – la storicità dell’emigrazione, Attraversare le frontiere – casi di studio da aree di confine, e Residenza 2.0 – conoscenza, pratica, mobilità</i>. Interventi (CH): Anna Arutyunova (Pro Helvetia), Claudio Bolzman (Università di Ginevra), Amanda Crameri (Higher Education Sector and Movetia), Rosita Fibbi (Università di Neuchâtel), Mathias Lerch (Max Planck Institute for Demographic Research/Statistisches Amt Kanton Zürich), Federica Martini (HES-SO Valais EDHEA), Oscar Mazzoleni (Università di Losanna), Toni Ricciardi (Università di Ginevra). Interventi (INT/IT): Elisa Cisotto (Università di Bolzano), Michele Colucci (CNR Istituto di studi sul Mediterraneo), Flavia Cristaldi (Sapienza Università di Roma), Sonia Filippazzi (Radio RAI 1), Donna Gabaccia (Università di Toronto), Elena Militello (Associazione South Working), Mario Paolucci (CNR IRPPS), Matteo Sanfilippo (Università della Tuscia), Dorothea Wohlfarth (DAI/DHI/Biblioteca Hertziana). Moderazione: Aldina Camenisch (NCCR on the move), Gianni D’Amato (NCCR On The Move), Anita Manatschal (NCCR On The Move), Enrico Pugliese (CNR IRPPS).

	In collaborazione con CNR IRPPS – Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali, NCCR-On the Move, Università di Neuchatel.
ON HANNAH VILLIGER 19.06.2021 Arti, Talk, Visita guidata Roma, Online Affluenza: 36 Visualizzazioni video: 383	Il lavoro artistico di Hannah Villiger (1951-1997, CH) è ancora molto attuale. Tra gli anni ’80 e ’90 si focalizza sul proprio corpo, catturandone l’immagine attraverso gli scatti di una Polaroid. Prendendo questo come punto di partenza, Gioia Dal Molin (curatrice della mostra <i>Hannah Villiger: Works/Sculptural</i> all’Istituto Svizzero) conversa con Elisabeth Bronfen (Università di Zurigo) e Cecilia Canziani (curatrice, IT). Attraverso una rilettura della pratica di Hannah Villiger, la discussione verte sulla rilevanza del lavoro dell’artista nella cultura visiva contemporanea, attraverso le lenti di una prospettiva decisamente femminista.
IL TESORO DI CIPRO. CLODIO, CATONE E LA CONQUISTA ROMANA DELL’ISOLA 22.06.2021 Scienze, Presentazione libro Roma, Online Affluenza: 13 Partecipanti Online (Zoom): 27	Presentazione del libro <i>Il tesoro di Cipro. Clodio, Catone e la conquista romana dell’isola</i> di Lorenzo Calvelli (Università Ca’ Foscari Venezia). Il libro indaga l’episodio grazie al quale Cipro fu inserita in una rete strategica e commerciale di vasta scala: la base legale, le motivazioni, lo svolgimento e gli effetti della conquista sono indagati analiticamente, a partire da un ricco dossier di fonti antiche, alcune soltanto di recente scoperte o valorizzate dalla critica. Interventi (CH): Alessandra Rolle (Residente Roma Calling 2020/2021). Interventi (INT/IT): Marco Maiuro (Sapienza Università di Roma).
HOW WE WORK 09.07.2021 Arti, Talk Milano, Online Affluenza: 15 Visualizzazioni video: 400	I dibattiti sulla remunerazione delle artiste e degli artisti sono in corso da tempo nell’ambito dell’arte contemporanea. Collettivi come Wages For Wages Against (WFWA) o Art Workers Italia (AWI) si battono per un salario equo per le artiste e gli artisti e le altre persone che lavorano in questo campo. Per l’occasione, Tiphanie Blanc presenta <i>We are not where we need to be but, we ain’t where we were</i>, il primo di una serie di volumi di WFWA che riporta gli esiti di ricerche all’interno di professioni artistiche e istituzioni dal 2017. Interventi (CH): Tiphanie Blanc (insegnante, scrittrice e critica d’arte indipendente, BEL/CH). Interventi (INT/IT): Giulia Mengozzi (curatrice, IT), Elena Radice (artista, IT). Il talk <i>How we work</i> è parte della serie di eventi <i>STATE OF MIND/STATO D’ANIMO</i> dell’Istituto Svizzero a Milano.
VIAGGI NEI PARAGGI 20.07.–04.08.2021 Arti, Installazione Roma (fuori sede)	L’Istituto Svizzero presenta, con Accademia di Danimarca e Archivio Storico Istituto Luce, un progetto ideato e curato da Open City Roma, <i>Viaggi nei paraggi</i>. Nella sezione “Opera Manifesto”, sono esposti i manifesti realizzati da Nastasia Meyrat (Residente Roma Calling 2019/2020), che ha lavorato sul tema di Roma e del viaggio. Il progetto, promosso da Roma Culture, è vincitore dell’Avviso pubblico Estate Romana 2020-2021-2022 curato dal Dipartimento Attività Culturali. In collaborazione con Accademia di Danimarca, Archivio Storico Istituto Luce, Open City Roma.
BIOFICTION 25.–26.07.2021 Arti, Performance Roma (fuori sede) Affluenza: 74	All’interno della programmazione <i>re – creatures</i> al Mattatoio, presentazione della performance <i>Biofiction</i> dell’artista Simone Aughterlony (CH) in collaborazione con la violinista e compositrice Hahn Rowe (USA). Un’insolita storia d’amore tra molti, un’inaspettata radura nella natura selvaggia, un primo piano su assemblaggi umani e non umani e i loro affetti. <i>Biofiction</i> crea un nuovo terreno orizzontale che presenta una pluralità di enti senza gerarchia ontologica. In collaborazione con <i>re – creatures</i> Mattatoio, Palazzo delle Esposizioni, Roma.

10” ROME/10” ZURICH
30.07.–29.08.2021
Arti, Mostra
Gibellina
Affluenza: **3000**

Partecipazione di Hayahisa Tomiyasu (Residente Roma Calling 2020/2021) a Images Gibellina, il festival di fotografia e arti visive open air e site specific di Gibellina (Trapani).

10” Rome/10” Zurich è un nuovo video che combina lavori prodotti in due luoghi distinti: Zurigo e Roma. Un doppio schermo mostra fotografie di numeri scattate da Hayahisa Tomiyasu negli spazi pubblici delle due città. Le cifre vanno da 10 a 1, come a evocare un conto alla rovescia.

Hayahisa Tomiyasu è un attento osservatore dello spazio urbano delle città. Nella sua prassi fotografica cerca di scoprire il ‘carattere’ o la ‘zona grigia’ – come la chiama lui – delle città.

In collaborazione con Images Gibellina.

HANS ULRICH OBRIST & VALERIO OLGATI
05.09.2021
Arti, Talk
Milano (fuori sede)
Affluenza: **220**

Hans Ulrich Obrist (Serpentine Galleries, Londra) in conversazione con Valerio Olgiati (Politecnico Federale di Zurigo – ETH) allo Spazio Maiocchi, Milano.

In occasione del Salone del Mobile 2021, Kaleidoscope Magazine presenta *OFFICE GOALS*, un evento pubblico che esplora le metodologie contemporanee di lavoro, che amplia l'omonimo trend report apparso nell'ultimo numero della rivista. DJ set al termine della serata con Juliana Huxtable (USA).

In collaborazione con Kaleidoscope Magazine.

RILEGGERE IL PASSATO NEL PRESENTE
13.09.2021
Arti & Scienze, Conferenza
Roma
Affluenza: **49**

Conferenza dedicata alla grafica e ai processi di digitalizzazione, organizzata nell'ambito della mostra *La reinterpretazione del classico: dal rilievo alla veduta romantica nella grafica storica* del m.a.x. museo di Chiasso (Svizzera).

Interventi (CH): Michele Amadò (Associazione Avvenire dell’Antico, Lugano), Raffaella Castagnola Rossini (Cantone Ticino, Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, Divisione della cultura e degli studi universitari), Nicoletta Ossanna Cavadini (m.a.x. museo e Spazio Officina, Chiasso).

Interventi (INT/IT): Alessandra Camerano (storica dell’arte), Mario Scalini (Istituto Centrale per la Grafica, Roma).

In collaborazione con m.a.x. museo di Chiasso, Comune di Chiasso – Dicastero Attività culturali, Associazione Amici del m.a.x. museo, Associazione Avvenire dell’Antico (AdA), Cantone Ticino, Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, Divisione della cultura e degli studi universitari. Con il sostegno di Swissloss Acqua Gas Elettricità (age).

SVUOTATASCHE
15.–18.09.2021
Arti, Mostra
Milano (fuori sede)
Affluenza: **100**

Svuotatasche è il progetto di Alfredo Aceto (Residente Istituto Svizzero 2020/2021) nato durante la sua residenza *Open Studio* della Fonderia Artistica Battaglia. In questo periodo, l’artista ha avuto l’opportunità di seguire l’intero processo di lavorazione delle proprie opere, dalla creazione del modello originale fino alla patina finale, con l’aiuto di artigiani/artigiane esperti/e. Aceto presenta negli spazi della Fonderia Battaglia in anteprima tre nuove sculture in bronzo, accompagnate da un poema di Thomas Liu Le Lann (CH).

In collaborazione con Fonderia Battaglia, Galerie Lange + Pult, Pro Helvetia.

MARTA RINIKER-RADICH
16.09.–30.10.2021
Arti, Mostra
Milano
Affluenza: **230**

Patience Will Reward Those Who Lie in Wait, è una mostra con nuove opere di Marta Riniker-Radich (Residente Istituto Svizzero 2015/2016).

Rinomata per i suoi disegni a matita di piccolo formato, l'artista presenta nuove serie di disegni che trattano il tema della pressione sociale e psicologica in rapporto alle condizioni di lavoro. Attraverso un immaginario surreale, Marta Riniker-Radich indaga le modalità con cui la vulnerabilità, le insicurezze e le paure sono connesse all’odierno mondo del lavoro e alla società sempre più esigente. L’opera è influenzata da studi

sociologici e dai resoconti circa gli ambienti di lavoro impersonali ed estremamente burocratici dei colletti bianchi che si sono rapidamente diffusi a partire dagli anni Cinquanta.

Reading 2.021 è l'esibizione di Hanne Lippard (DE) nella corte della sede di Milano.

La pratica di Hanne Lippard esplora la voce in quanto medium. La sua formazione nell'ambito del graphic design informa come il linguaggio può essere visivamente potente; i suoi testi sono visivi, ritmati e performativi, anziché puramente informativi. Il suo lavoro è trasmesso attraverso svariate discipline, tra cui cortometraggi, opere sonore, installazioni e performance.

La reading performance di Hanne Lippard fa parte della serie di eventi *STATE OF MIND/ STATO D’ANIMO* dell’Istituto Svizzero a Milano.

Presentazione del volume *Hannah Villiger: Roma and afterwards* in collaborazione con Mousse Publishing presso la Fondazione Sozzani in concomitanza con l’inizio di Miart. La presentazione è introdotta da Gioia Dal Molin (Head curator Istituto Svizzero) in conversazione con Cecilia Canziani (curatrice, IT), con una lettura da parte di Quinn Latimer (scrittrice, CH).

Pubblicato in occasione di *Works/Sculptural* all’Istituto Svizzero a Roma, la prima grande mostra personale di Hannah Villiger in Italia, il volume espande l’orizzonte della mostra con materiali inediti dall’Estate of Hannah Villiger e fotografie dei diari di lavoro, che offrono uno sguardo sulla sua pratica artistica a Roma.

In collaborazione con Fondazione Sozzani, Milano e Mousse Publishing.

Dal 16 al 26 settembre numerosi cinema romani ospitano la nuova edizione della rassegna *Il cinema attraverso i grandi festival* con una ricca selezione di titoli della 78° Mostra del Cinema Venezia, del 74° Locarno Film Festival e del Festival di Cannes.

In occasione della rassegna, l’Istituto Svizzero promuove la proiezione del film *Soul of a beast* (2021) alla presenza del regista Lorenz Merz (CH) presso l’Eden Film Center, Roma.

Il progetto è realizzato da Anec Lazio con il contributo di Regione Lazio. In collaborazione con Fondazione Cinema per Roma, Festival di Cannes, Fondazione Biennale di Venezia, Giornate degli Autori, Locarno Film Festival, Settimana della Critica, SNCCI, Ambasciata di Svizzera in Italia.

Conferenza in collaborazione con i Mercati di Traiano-Museo dei Fori Imperiali (Sovrintendenza Capitolina – Direzione Musei Archeologici e Storico-Artistici) e il Musée d’Yverdon et région, dedicata alla mostra *Napoleone e il mito di Roma* con un approfondimento sulla statua dello scultore Louis Rochet raffigurante Napoleone allievo alla scuola militare di Brienne, presente nell’esposizione.

Interventi (CH): Corinne Sandoz (Università di Losanna e Parigi IV-Sorbonne, Residente Istituto Svizzero 2001/2002).

Interventi (INT/IT): Nicoletta Bernacchio (Sapienza Università di Roma), Massimiliano Munzi (Sapienza Università di Roma), Simone Pastor (Sapienza Università di Roma e Ruprecht-Karls Universität di Heidelberg), Claudio Parisi Presicce (Musei archeologici e storico-artistici, Roma).

In collaborazione con i Mercati di Traiano-Museo dei Fori Imperiali (Sovrintendenza Capitolina – Direzione Musei Archeologici e Storico-Artistici), Musée d’Yverdon.

Story Line (2021) è un’installazione site-specific dell’artista Latifa Echakhch (MA/CH) che trova spazio nel giardino di Villa Maraini.

HANNE LIPPARD
16.09.2021
Online fino al 30.11.2021
Arti, Performance
Milano, Online
Affluenza: **39**
Visualizzazioni video: **534**

HANNAH VILLIGER: ROMA AND AFTERWARDS
17.09.2021
Arti, Presentazione libro
Milano (fuori sede)
Affluenza: **36**

SOUL OF A BEAST
17.09.2021
Arti, Proiezione
Roma (fuori sede)
Affluenza: **21**

NAPOLEONE E IL MITO DI ROMA
21.09.2021
Scienze, Conferenza
Roma
Affluenza: **22**

LATIFA ECHAKHCH
29.09.2021–09.2022

Arti, Installazione Roma	L'installazione evoca ricordi, e forse anche una sorta di nostalgia. Costituita da strutture metalliche convenzionali usate per l'assemblaggio dei palchi dei concerti, ci narra di una notte di dissolutezza: rammentiamo i concerti all'aperto della nostra gioventù, le notti intere passate a ballare ai festival dormendo a stento in modeste tende sul suolo umido. Nell'autunno 2021 il lavoro di Latifa Echakhch assume anche una connotazione ulteriore: i mesi della pandemia sono stati (e sono tuttora) accompagnati da una nostalgica reminiscenza delle notti con musica e corpi sudati danzanti. La speranza che tutto ciò sia di nuovo possibile è grande.
	In collaborazione con la galleria kaufmann repetto, Milano.
NEL NOME DELLA ROSA 30.09., 01.10.2021 Scienze, Workshop Roma, Online Affluenza: 41 Partecipanti Online (Zoom): 133	Workshop internazionale di filologia classica <i>Nel nome della rosa: alla ricerca di testi antichi sconosciuti, perduti e dimenticati</i>. Il workshop si domanda se una ricerca mirata al recupero di nuovi testi antichi può avere successo anche oggi. Sono presentati i risultati del progetto nel contesto internazionale di altre ricerche e scoperte di nuovi testi antichi. Interventi (CH): Renate Burri (Università di Berna), Tobias Hodel (Università di Berna), Isabelle Marthot-Santaniello (Università di Basilea), Thomas Schmidt, Solmeng-Jonas Hirschi (Università di Friburgo). Interventi (INT/IT): Michele Bandini (Università della Basilicata, Potenza), Sergio Brillante (Università di San Marino), Raffaella Cantore (Università di Ferrara), Francesco D'Aiuto (Università Tor Vergata, Roma), Kilian Fleischer (Università di Würzburg), Christian Förstel (Biblioteca Nazionale di Francia, Parigi), Timothy Janz (Biblioteca Apostolica Vaticana), Marilena Maniaci (Università di Cassino e del Lazio Meridionale), András Németh (Biblioteca Apostolica Vaticana), Giulia Rossetto (Accademia Austriaca delle Scienze, Vienna), Chiara Telesca (Università di Innsbruck). In collaborazione con Center for Global Studies dell'Università di Berna.
LUGANO KEYNOTES: APPROFONDIMENTI SULLE ARTI SCENICHE CONTEMPORANEE 30.09.2021 Arti, Talk Milano Affluenza: 60	Incontro tra Gianni Turchetta (Università Statale di Milano) e Stefano Laffi (sociologo e fondatore di Codici) sulle tendenze più vive delle arti sceniche contemporanee e sulle relazioni che si instaurano tra il palco e gli altri ambiti della produzione culturale nell'ambito di <i>Lugano Keynotes</i>, una serie di appuntamenti e masterclass organizzati da LAC Lugano Arte e Cultura, FIT Festival Internazionale del Teatro e della Scena contemporanea. In collaborazione con FIT Festival Internazionale del Teatro e della Scena contemporanea, LAC Lugano Arte e Cultura.
DOROTA GAWĘDA & EGLÉ KULBOKAITĖ 01.–31.10.2021 Arti, Mostra Palermo Affluenza: 1200	<i>Laments</i> è la mostra delle artiste Dorota Gawęda (PL/CH) e Eglė Kulbokaitė (LT/CH) all'Archivio Storico di Palermo. Il duo presenta una nuova video-installazione che riflette sul concetto di 'Natura', immaginando un mondo privo della distinzione tra passato, presente e futuro, umano e non umano, tecnologico e naturale, vivo e morto. La mostra è accompagnata da una pubblicazione con testi di Chus Martínez e Timothy Morton. In collaborazione con Archivio Storico di Palermo.
OPEN HOUSE ROMA 02.–03.10.2021 Visite Roma Affluenza: 120	Villa Maraini apre le sue porte e accoglie visitatori e visitatrici nell'ambito della nona edizione di Open House Roma, l'evento annuale che in un solo week-end celebra l'architettura e il design della Capitale, consentendo l'apertura gratuita di centinaia di edifici notevoli per le loro caratteristiche architettoniche. In collaborazione con Open House Roma e Comune di Roma.

THE EMPIRE AND INTERRELIGIOUS CONFLICTS 04.–05.10.2021 Scienze, Workshop Roma Chiuso al pubblico esterno Partecipanti: 6	Il workshop è parte di un progetto più ampio sull'epistemologia dei conflitti interreligiosi. Il suo sforzo attuale è quello di studiare tali conflitti, sia concettualmente che storicamente, come conflitti inter-epistemici, vale a dire come conflitti tra concezioni e interpretazioni radicalmente diverse della verità. Interventi (CH): Maria Birnbaum (Università di Berna), Luca Di Blasi (Università di Berna), Anoush Ganjipour (Università di Berna), Katharina Heyden (Università di Berna), Francesco Massa (Università di Friburgo). Interventi (INT/IT): Elad Lapidot (Università di Lille). In collaborazione con Università di Berna.
WELCOME. A MULTISENSORY APPROACH TO ARCHITECTURE 07.10.2021 Arti, Performance, Talk Roma Affluenza: 35	Il talk verte sulle modalità con cui l'ambiente costruito influenza il nostro comportamento, con la psicologa Alice Hollenstein (CH) e l'architetto Isabella Pasqualini (CH), moderata da Evelyn Steiner (CH). Il talk é coronato dalla performance <i>Si tu vivais ici tu serais déjà chez toi</i> di Romy Rüegger (CH) con la performer Giulia Crispiani (IT) su un complesso residenziale destinato a donne single o lavoratrici costruito a Zurigo negli anni Venti dall'architetto Lux Guyer, che è stata la prima donna in Svizzera a portare avanti una pratica architettonica indipendente. L'evento è presentato nell'ambito di <i>Bodily Encounters</i> del Salon Suisse 2021 organizzato da Pro Helvetia in occasione della Biennale di Architettura 2021.
DO YOU HEAR US? 15.10.2021–30.01.2022 Arti, Mostra Roma Affluenza: 1750 (al 31.12.2021)	<i>Do you hear us? An exhibition on silence, noise, and listening</i>, mostra collettiva con: Mohamed Almusibli (CH), Pauline Boudry/Renate Lorenz (DE), Miriam Cahn (CH), Nina Emge (DE/CH), Nastasia Meyrat (CH), Dorian Sari (CH), Hannah Weinberger (CH). Il silenzio, il rumore e l'ascolto hanno sempre una dimensione sociale e finanche politica. I suoni, i rumori che ci circondano creano sempre un certo spazio sociale. La mostra collettiva ne traccia questi aspetti. Le opere artistiche, alcune create appositamente per la mostra, altre già esistenti, esplorano un tema multi-stratificato. Artisti e artiste indagano l'ascolto delle voci e memorie migranti e il significato della musica e del canto in questo contesto, ci mostrano come il silenzio possa essere un potente e performativo atto di resistenza, invocano le radici dell'ascolto quale strategia politica attiva dei movimenti femministi degli anni sessanta e settanta, o ci ricordano quanto velocemente finiamo per trascurare talune voci nel rumore costante dei media sociali.
CYBERIA 16.–17.10.2021 Arti, Performance VR Roma Affluenza: 159	<i>Cyberia</i> ha luogo in un punto sconosciuto del freddo e distante Est, che si estende tra un immaginario reame infinito e un vasto spazio fisico. È un viaggio in direzione est privo di arrivo e di ritorno, verso un futuro promesso. Non esiste un qui o un lì, ma solamente una zona crepuscolare tra un punto di partenza e una destinazione artificiale. Tra proiezione digitale video e ambientazione fisica, attraverso l'utilizzo della meccanica di un motore di videogiochi e di una tuta motion capture, <i>Cyberia</i> di Adrian Ganea (RO/CH) e Maria Guta (RO/CH) simula un infinito stato pre-apicale nel quale un performer e il suo avatar danzano come se fossero uno, sul ritmo di un immaginario ovest. In collaborazione con GIFF – Geneva International Film Festival, VRE – Virtual Reality Experience Roma.
DÉDICACE 17.10.2021 Arti, Performance Milano (fuori sede) Affluenza: 84	Prima nazionale della performance <i>Dédicace</i>, a cura de La PP/Pierre Piton (CH) e Romane Peytavin (CH) in occasione del Danae Festival (XXIII edizione, Milano 26.09.-24.10.2021). Un inedito jukebox, una giocosa sfida tra i due performer in scena e gli/le spettatori/spettatrici, che sono invitati a selezionare a proprio piacimento un brano musicale e godere di una performance solo per pochi intimi. Il lavoro è anche un'occasione di

	esplorazione fisica per i performer che entrano in relazione l'uno con l'altro utilizzando dei codici molto semplici quali il canone, la ripetizione, la copia, la complementarità. Una maratona coreografica che pone la questione dell'efficacia dei corpi che devono rispondere alla musica che viene loro imposta.
	In collaborazione con Danae Festival.
THOMAS HIRSCHHORN 20.10.2021–06.03.2022 Arti, Mostra, Talk, Pubblicazione Roma (fuori sede) Affluenza: 25 (Talk)	La mostra personale di Thomas Hirschhorn (CH) <i>The Purple Line</i> a cura di Hou Hanru e Luigia Lonardelli al MAXXI – Museo Nazionale delle arti del XXI secolo, è un imponente ciclo di lavori realizzato fra il 2015 e il 2017. Per la prima volta riuniti insieme, sono allestiti seguendo un layout disegnato dall'artista, su un lunghissimo muro viola – <i>The Purple Line</i>, appunto – che attraversa la galleria 3 del museo MAXXI. Il libro d'artista <i>The Purple Line</i> (NERO Roma, MAXXI 2021) pubblicato all'occasione della mostra è frutto della collaborazione con l'Istituto Svizzero. Il 21 ottobre nell'ambito della mostra, si tiene una conversazione tra Thomas Hirschhorn, il direttore artistico Hou Hanru e Luigia Lonardelli sul tema del Pixel-Collage. In collaborazione con MAXXI – Museo Nazionale delle arti del XXI secolo.
MAKING SAINTS IN A GLOCAL RELIGION 20.–21.10.2021 Scienze, Convegno Roma Chiuso al pubblico esterno Partecipanti: 20	La conferenza internazionale <i>Making Saints in a Glocal Religion. Practices of Holiness in Early Modern Catholicism</i>, ospitata all'Istituto Svizzero durante tre giorni consecutivi, riunisce esperti/e nella tematica provenienti tra l'altro da Svizzera, Germania e Francia. I contributi esaminano il culto di santi nel cattolicesimo dell'età moderna. In particolare, viene discussa la tensione tra processi e pratiche locali e globali. Interventi (CH): Nadine Amsler (Università di Friburgo), Eva Brugger (Università di Zurigo), Jonathan Greenwood (Università di Zurigo), Daniel Sidler (Università di Basilea), Samuel Weber (Università di Zurigo), Christian Windler (Università di Berna), Philipp Zwyssig (Università di Berna). Interventi (INT/IT): Andreea Badea (Università di Francoforte), Jodi Bilinkoff (University of North Carolina), Liesbeth Corens (Università di Londra), Simon Ditchfield (University of York), Marie-Elizabeth Ducreux (CNRS, Parigi), Christophe Duhamelle (CIERA, Parigi), Birgit Emich (Università di Francoforte), Maria Teresa Fattori (Humboldt Universität zu Berlin), Markus Friedrich (Università di Amburgo), Vincenzo Lavenia (Università di Bologna), Erin Rowe (Johns Hopkins University), Barbara Stollberg-Rilinger (Universität Münster), Cécile Vincent-Cassy (Università di Parigi). In collaborazione con Goethe-Universität Frankfurt am Main, Università di Berna, Istituto Storico Germanico di Roma.
FADED 21.10.2021 Arti, Performance Milano (fuori sede) Affluenza: 69	Prima nazionale della performance <i>Faded</i> di Ioannis Mandaounis (GR/CH), in scena al Teatro Out Off in occasione del Danae Festival (XXIII edizione, Milano 26.09.–24.10.2021). In <i>Faded</i>, l'artista torna al suo primo amore, la danza classica, e le rende omaggio eseguendo una maratona di dieci assoli maschili (“variazioni”). Sua complice in scena l'attrice Antigone Frida in un dialogo tra musica e danza. Questo atto, di una semplicità disarmante, è l'ultimo inchino sul palco del coreografo greco-svizzero, che rivela la lotta quotidiana che si cela dietro l'arte della danza. In collaborazione con Danae Festival.
LES ADIEUX 22.–24.10.2021 Arti, Lettura, Performance Roma e fuori sede Affluenza: 139	Il drammaturgo, scrittore e sceneggiatore Antoine Jaccoud (CH) attraverso tre monologhi, mette in scena un futuro conosciuto o temuto: dall'addio alla neve (<i>Lo scarico</i>, monologo polifonico del 2011) all'addio ai bambini partiti per Marte (<i>Arrivederci</i>, creato nel 2016 con Mathieu Amalric), passando attraverso il rapporto paradossale che abbiamo con gli animali (<i>Addio alle bestie</i>, creato al Teatro di Vidy nel 2017).

	I testi nella versione italiana sono tradotti da Daniel Bilenko (RSI – Radiotelevisione Svizzera italiana). Tre serate di letture per scoprire la potenza dei testi dell'autore nell'esaminare l'assurdità del mondo tra profezia e tragedia, umorismo e umanità. Una lettura della versione francese di <i>Arrivederci</i> si tiene in apertura a Villa Medici con l'attore Mathieu Amalric (FR). Nelle serate successive l'Istituto Svizzero ospita letture in italiano con l'attore Matteo Carassini (IT), una performance/proiezione registrata dalla RSI e una conversazione sull'apocalisse con Jaccoud e Matteo Meschiari (IT).
	In collaborazione con RSI – Radiotelevisione Svizzera italiana e Accademia di Francia, Villa Medici.
RED FEMINISM 04.–05.11.2021 Scienze, Workshop Roma , Online Affluenza: 38 Partecipanti Online (Zoom): 26	Workshop a cura di Victor Strazzeri (Università di Ginevra e residente Roma Calling 2020/2021), che indaga sul ruolo delle donne comuniste, sindacaliste e lavoratrici nell'evolversi del femminismo in Italia intorno agli anni '70. Interventi (CH): Victor Strazzeri (Università di Ginevra e residente Roma Calling 2020/2021). Interventi (INT/IT): Eloisa Betti (Università di Bologna), Maud Bracke (Università di Glasgow), Eleonora Forenza (International Gramsci Society), Anna Frisone (ricercatrice, Genova), Marica Tolomelli (Università di Bologna).
POETHREESOME 08.11.2021 Arti, Lettura Roma , Online Affluenza: 34 Partecipanti Online (Zoom): 13	I poeti e le poetesse di tutto il mondo hanno sempre tradotto altri poeti, spesso anche senza conoscere la lingua di partenza. Considerati gli scarsi contatti tra i poeti svizzeri delle differenti aree linguistiche, e preso atto che le barriere mentali possano essere più granitiche di quelle fisiche, nel 2016 Babel ha concepito il progetto <i>Poethreesome</i> che prevede che ogni anno tre poeti/poetesse dalla Svizzera si traducono a vicenda in tre lingue nazionali. L'Istituto Svizzero ospita in residenza le poetesse Michelle Steinbeck (Residente Roma Calling 2017/2018), Laura di Corcia (CH) e Rebecca Gisler (CH) per un lavoro di traduzione reciproca. La lettura presenta al pubblico il risultato del loro caleidoscopico lavoro. In collaborazione con Babel Festival.
IL CARTEGGIO DI VINCENZO VELA 09.11.2021 Arti, Talk Milano Affluenza: 42	Presentazione pubblica del nuovo <i>Carteggio</i> dello scultore ticinese Vincenzo Vela, considerato tra i protagonisti del rinnovamento dell'arte europea alla metà dell'Ottocento. Interventi (CH): Carlo Agliati (Archivio di Stato del Cantone Ticino), Gianna Mina (Museo Vincenzo Vela, Ligornetto). Interventi (INT/IT): Antonello Negri (Università degli Studi di Milano), Giorgio Zanchetti (Università degli Studi di Milano). In collaborazione con Cantone Ticino, Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, Divisione della cultura e degli studi universitari.
ON SUSTAINABLE FASHION/INNOVAZIONE 10.11.2021 Scienze, Talk Online Partecipanti Online (Zoom): 175	<i>On sustainable fashion</i> è il kick-off talk che introduce la conferenza <i>Sorting the Wardrobe – Innovation and Sustainability in Fashion</i>. Il talk presenta i collaboratori di questo progetto ed il loro approccio alla tematica. Tramite l'intervento della fashion activist Orsola De Castro viene discusso come si può giungere ad una conoscenza critica del sistema di produzione della moda. Interventi (CH): Meret Ernst (Design critic, Basilea), Lutz Huelle (Haute Ecole d'art et de design – HEAD Genève), Jörg Wiesel (ICDP FHNW Basel). Interventi (INT/IT): Orsola De Castro (Fashion Revolution), Gabriele Monti (IUAV Venezia).

	In collaborazione con Haute Ecole d’art et de design – HEAD Genève, ICDP FHNW Basel, IUAV Venezia.
ROMAN JUSTICE BETWEEN VIRTUE AND LAW 11.–12.11.2021 Scienze, Workshop Roma Chiuso al pubblico esterno Partecipanti: 7	Workshop del progetto di ricerca <i>The Just City</i>, finanziato dal Consiglio Europeo della Ricerca (ERC) presso il Dipartimento di Storia dell’Università di Zurigo. Il progetto indaga come il concetto di giustizia di Cicerone abbia plasmato il pensiero politico dell’Occidente dal momento della sua elaborazione nella tarda Repubblica Romana, attraverso la tarda antichità e il primo periodo moderno, fino al XVIII secolo. Interventi (CH): René de Nicolay (Università di Zurigo /Princeton), Jeff Dymond (Università di Zurigo), Nikolas Hächler (Università di Zurigo), Signy Gutnick Allen (Università di Zurigo), Benjamin Straumann (Università di Zurigo). Interventi (INT/IT): Kinch Hoekstra (Università di Berkeley), Christoph Horn (Università di Bonn). In collaborazione con Università di Zurigo.
RISOGRAPH WORKSHOP 13.–14.11.2021 Arti, Workshop Milano Affluenza: 20 (su call)	Nell’ambito della rassegna di eventi organizzati da SPRINT – Independent Publishers and Artists’ Books Salon, l’Istituto Svizzero promuove il workshop di stampa Risograph curato dalle designer Eilean Friis-Lund (art director e graphic designer, CH) e Alice Vodoz (graphic designer, CH). Coordinamento e assistenza di Elena Radice (IT) con la collaborazione e il supporto tecnico di Studio ATTO. La stampa Risograph è una tecnica eco-friendly che unisce il risultato cromatico della serigrafia alla morbidezza dell’inkjet e la velocità della fotocopia, permettendo di produrre piccole tirature in modo economico e professionale. In collaborazione con GMUND Paper, SPRINT – Independent Publishers and Artists’ Books Salon, Studio ATTO.
WORK AT THE CROSSROADS/ DISPUTE TALK 15.11.2021 Scienze, Talk Online Partecipanti Online (Zoom): 29	<i>Work the Crossroads</i> è il kick-off talk che introduce la Dispute <i>The Future of Work</i>. Il talk combina una prospettiva storica con un’analisi del presente e uno sguardo nel futuro, aprendo il dibattito sulle trasformazioni multiple nel campo del lavoro. Interventi (CH): Mara De Monte (TASC Platform, The Graduate Institute), Jakub Samochowiec (GDI Gottlieb Duttweiler Institut). Interventi (INT/IT): Christian De Vito (Worlds of Related Coercions in Work), Isabelle Ferreras (Università di Lovanio). In collaborazione con Ambasciata di Svizzera in Italia, Università di Losanna, Università LUISS di Roma.
SORTING THE WARDROBE/ INNOVAZIONE 18.–19.11.2021 Scienze, Conferenze Roma, Online Affluenza: 76 Partecipanti Online (Zoom): 163	Conferenza internazionale sugli attuali sviluppi e approcci innovativi nel campo della moda e sulla nozione di sostenibilità nel contesto dell’industria della moda. Quali sono le tendenze su larga scala che spingono al cambiamento i modi consueti di fare moda? Quali approcci innovativi vengono proposti e come affrontano le questioni di sostenibilità sociale e ambientale? Le innovazioni tecnologiche sostenibili richiedono un diverso processo di design? Quali competenze sono necessarie per essere in grado di progettare in modo sostenibile e come questo approccio sta influenzando l’estetica? Infine, come possiamo attuare un cambiamento nelle linee di produzione consolidate e colmare il divario tra la spinta innovatrice delle iniziative su piccola scala e la posizione dominante sul mercato degli attori globali? In occasione della conferenza le scuole di moda che collaborano sono state invitate ad organizzare tre workshop per affrontare i temi discussi nella conferenza con

	un punto di vista specifico: <i>Materiale e nuove tecnologie</i> (ICDP FHNW), <i>Reframing Education through Sustainability</i> (HEAD Genève), <i>Sustainable Design and the Industry</i> (IUAV in collaborazione con Manteco). La conferenza fa parte della serie INNOVAZIONE dell’Istituto Svizzero, che guarda alle innovazioni nella ricerca, esplorando le loro potenzialità e sfide da una prospettiva tecnologica e sociale. Interventi (CH): Sophie Fellay (Hibye Collective CH), Brian Iselin (slavefreetrade, Ginevra), Noemi Michel (Haute Ecole d’art et de design – HEAD Genève), Mara Rodriguez (Fiberstorm.ch), Evelyne Roth (ICDP FHNW Basel). Interventi (INT/IT): Vittoria Caratozzolo (Sapienza Università di Roma), Orsola De Castro (Fashion Revolution), Valentine Ebner (Knitgeek Research), Maria Fernanda Hernandez Franco (Luisaviaroma/Lvrsustainable), Christian Kaegi (Bananatex), Aya Noël (giornalista), Amparo Pardo Cuenca (EASD Valencia), Mats Rombauts (Rombauts Shoes), Giuditta Tanzi (Garbage Core), Pinar Yolacan (artista, USA). In collaborazione con Haute Ecole d’art et de design – HEAD Genève, ICDP FHNW Basel, IUAV Venezia.
CAMOUFLAGE IN THE LANDSCAPE 20.11.2021 Arti, Performance Venezia Affluenza: 73	Performance <i>Camouflage in the landscape</i> di Davide-Christelle Sanvee (CH) a cura di Gioia Dal Molin (Head Curator Istituto Svizzero) a Palazzo Trevisan degli Ulivi. In che modo la storia dei luoghi e dell’architettura influisce sui nostri corpi e sulla nostra nozione di appartenenza – a un gruppo, a un paese, a uno spazio? Indagando l’invisibilità degli individui nello spazio pubblico, Davide-Christelle Sanvee va a caccia di elementi architettonici, comportamentali e gestuali per creare scenografie che circondano completamente i/le suoi/sue spettatori/spettatrici. L’evento è presentato nell’ambito di <i>Bodily Encounters</i> del Salon Suisse 2021 organizzato da Pro Helvetia in occasione della Biennale di Architettura 2021.
USAMA AL SHAHMANI 20.11.2021 Arti, Talk Milano (fuori sede) Affluenza: 25	Incontro nella Sala Viscontea del Castello Sforzesco nell’ambito di BookCity Milano in collaborazione con l’editore marcos y marcos. <i>Ci si può sentire stranieri tra gli alberi?</i> vede lo scrittore Usama Al Shahmani (IQ/CH) raccontarsi in dialogo con il giornalista e romanziere Alessandro Zaccuri (IT). Pubblicato a Zurigo nel 2018, <i>In terra straniera gli alberi parlano arabo</i> è stato ristampato ben dieci volte e si è conquistato la menzione speciale dell’Associazione librai quale uno dei migliori libri dell’anno. In collaborazione con BookCity Milano, marcos y marcos editore.
THE MOST BEAUTIFUL SWISS BOOKS 26.11.–10.12.2021 Arti, Mostra Milano (fuori sede) Affluenza: 5000	Mostra allo spazio Maiocchi, in occasione di SPRINT – Independent Publishers and Artists’ Books Salon, dei diciannove titoli designati per <i>I più bei libri svizzeri</i>. Questo premio annuale raccoglie il meglio dell’editoria elvetica e riconosce il lavoro di designer di libri più talentuosi dell’anno. Organizzato dall’Ufficio federale della cultura, il concorso “The Most Beautiful Swiss Books” incoraggia e mette in mostra produzioni di alta qualità, promuovendo le opere vincitrici. Un’esposizione itinerante è organizzata ogni anno in Svizzera e all’estero. In Italia, l’Istituto Svizzero presenta la mostra ogni anno a Milano. Dopo SPRINT la mostra si sposta ad Artifact, la project-room di Spazio Maiocchi, con un allestimento site-specific ed un programma di momenti interdisciplinari legati al cinema e alla teoria. In collaborazione con SPRINT – Independent Publishers and Artists’ Books Salon, Ufficio federale della cultura.

ROSA & LOUISE 26.11.2021 Arti, Performance Milano (fuori sede) Affluenza: 150	Performance ideata da Ariane Koch (CH) e Sarina Scheidegger (CH) con le performer Anna Christen Bloom (CH) e Marzella Ruegge (CH), nell’ambito di SPRINT – Independent Publishers and Artists’ Books Salon, in occasione dell’opening della mostra <i>The Most Beautiful Swiss Books</i> allo spazio Maiocchi. L’esame delle strutture del discorso femminista costituisce il fondamento del manifesto che viene continuamente riscritto da Ariane Koch e Sarina Scheidegger. La performance multilingue è stata mostrata in diverse fasi e contesti come performance – parlata da due performer – e come edizione poster. In collaborazione con SPRINT – Independent Publishers and Artists’ Books Salon.
THE FUTURE OF WORK/ DISPUTE 26.–27.11.2021 Scienze, Conferenze Roma, Online Affluenza: 31 Partecipanti Online (Zoom): 48	Definendo un nuovo tema ogni anno, la serie <i>Dispute</i> dà vita a una piattaforma di scambio e dibattito, affrontando temi come la globalizzazione e il futuro delle società contemporanee. L’edizione dell’anno 2020, spostata per la situazione pandemica al 2021, è dedicata al futuro del lavoro, esaminando le trasformazioni nell’ambito del lavoro dal punto di vista della globalizzazione, della digitalizzazione, della diversità e dell’ambiente. I progressi significativi nello sviluppo delle nuove tecnologie, l’integrazione globale dei mercati e la crescita economica hanno portato a un aumento significativo degli standard di vita in tutto il mondo. Anche lo spostamento verso un’adeguata protezione del lavoro dopo l’industrializzazione ha contribuito a relazioni di lavoro più equilibrate e a migliori condizioni di lavoro. Allo stesso tempo, la globalizzazione contribuisce a una scardinata polarizzazione dei mercati del lavoro; l’automazione di alcuni compiti mette a rischio i posti di lavoro, mentre crea nuove opportunità in altri settori. Inoltre, i pregiudizi di genere continuano a influenzare le strutture economiche, perpetuando così uno squilibrio nelle opportunità professionali e nel riconoscimento. Saluti: Monika Schmutz Kirgöz (Ambasciatrice di Svizzera in Italia, Malta e San Marino). Interventi (CH): Rafael Lalive (Università di Losanna), Mascha Madörin (Economiefeministe, Berna), Gaia Melloni (Università di Losanna), Gabriele Rizzo (Swiss Center for Positive Futures, Università di Losanna), Simona Scarpaleggia (EDGE), Simone Wyss Fedele (Switzerland Global Enterprise). Interventi (INT/IT): Carlo Albini (ENEL), Michele Bugliesi (Università Ca’ Foscari Venezia), Maurizio Bussi (ILO International Labor Organization), Grazia Francescato (Italian Green movement), Marco Magnani (LUISS Roma). Moderazione: Valérie Berset Bircher (Staatssekretariat für Wirtschaft-Seco, Berna), Giulia Blasi (moderatrice, Pordenone), Diana Cavalcoli (giornalista, Milano), Luca Pagliari (giornalista, Senigallia). In collaborazione con Ambasciata di Svizzera in Italia, Presenza Svizzera, Università di Losanna, Università LUISS di Roma.
TAKE THE BOOK/ ARTE E SCIENZA 30.11., 02.12., 10.12.2021 Arti & Scienze, Talk Milano (fuori sede), Roma, Online	<i>Take the Book – Spaces for Art and Science</i> è una serie di tre eventi sulla storia ed il futuro del libro tra arte e scienza. 30.11.2021 <i>Conceptual Refractions – The Aesthetics of the Book</i> Talk sulle dimensioni sociali e culturali del libro dal punto di vista filosofico, storico e artistico. Interventi (CH): Nils Röller (Zürcher Hochschule der Künste – ZHdK). Interventi (INT/IT): Ilaria Andreoli (INHA – Institut National d’Histoire de l’Art, Parigi), Johanna Drucker (UCLA), David Finkelstein (Heriot Watt University). Affluenza: 20 , Partecipanti Online (Zoom): 31 02.12.2021 <i>Empire of Letters – The Construction of Memory and the Self</i> L’incontro esplora le modalità in cui la memoria delle figure storiche è stata plasmata

attraverso l'utilizzo delle corrispondenze personali.
Interventi (CH): François Rosset (Università di Losanna).
Interventi (INT/IT): Karen Burch (Royal Holloway University of London), Stefano Jossa (Università degli Studi Niccolò Cusano, Roma / Royal Holloway University of London), Ruth Morello (Università di Manchester).
Affluenza: **15**, Partecipanti Online (Zoom): **21**

10.12.2021 (Milano)
Unlocking Potentials – The Art of Publishing Books
Talk sull’editoria artistica più innovativa attraverso la presentazione di due progetti di libri, uno dall’Italia e uno dalla Svizzera: *Computer Comics 1984-1987* del gruppo Giovanotti Mondani Meccanici e *Dimensions of Two*, dello studio grafico Norm, presso Spazio Maiocchi a Milano.
Interventi (CH): Dimitri Bruni (graphic designer, Zurigo).
Interventi (INT/IT): Francesco Spampinato (Università di Bologna), Stella Succi (storica dell’arte, Milano).
Affluenza: **44**

In collaborazione con Zürcher Hochschule der Künste – ZHdK e SPRINT – Independent Publishers and Artists’ Books Salon.

Nell’ambito della rassegna di eventi organizzata da SPRINT, proiezione al cinema Beltrade dell’anteprima milanese di *Memory: The Origins of Alien* (2019) di Alexandre O. Philippe, un documentario sulla storia inedita sulle origini di *Alien*, il cult di fantascienza di Ridley Scott realizzato nel 1979.

La proiezione fa da raccordo al libro *GIGER SORAYAMA* (ed. Kaleidoscope), presente nella mostra *The Most Beautiful Swiss Books*.

In collaborazione con SPRINT – Independent Publishers and Artists’ Books Salon.

Li Tavor (CH) e Nicolas Buzzi (CH) coltivano interesse per la musica, il suono e l’architettura. Il loro progetto *Talking Measures or How to Lose Track*, sviluppato appositamente per gli spazi espositivi dell’Istituto Svizzero a Milano, si nutre di questi interessi e rende sperimentabili per le visitatrici e i visitatori le connessioni tra suono, architettura e il corpo che si muove al suo interno.
L’allestimento, concepito attraverso un approccio interdisciplinare sviluppando un’alchimia di suoni, installazioni e creazioni sonore, è un’installazione musicale alla ricerca del significato odierno della molteplicità dei modi possibili di relazionarsi. Il lavoro si occupa della relazione tra spazio e corpo e dei confini fluidi della percezione in relazione a sistemi metrici universalmente definiti.

Presentazione alla fiera “Più libri più liberi” della traduzione italiana di *Lo Zoo di Roma* (ed. Casagrande, traduzione di Maurizia Balmelli) di Pascal Janovjak (Residente Istituto Svizzero 2011/2012). L’autore dialoga con il critico e saggista Andrea Cortellessa (IT). Alternando il racconto di un amore impossibile e vicende realmente accadute, Janovjak ripercorre la storia di uno degli zoo più antichi d’Europa e, con essa, dell’Italia.

In collaborazione con ed. Casagrande.

Proiezione del film *Il mio corpo* del regista Michele Pennetta (IT/CH), nell’ambito della quarta edizione delle Giornate del Cinema Europeo 2021.

Gli istituti culturali europei e le missioni diplomatiche riunite nel Cluster EUNIC Milano invitano il pubblico milanese alla rassegna in programma dal 10 al 12 dicembre 2021 nella sala Cineteca Milano Meet (ex Spazio Oberdan) gestita da Cineteca Milano.

In collaborazione con EUNIC Milano, Cineteca Milano.

MEMORY: THE ORIGINS OF ALIEN
02.12.2021
Arti, Proiezione
Milano (fuori sede)
Affluenza: **150**

LI TAVOR & NICOLAS BUZZI
02.12.2021–29.01.2022
Arti, Mostra
Milano
Affluenza: **125**
(al 31.12.2021)

LO ZOO DI ROMA
04.12.2021
Arti, Presentazione libro
Roma (fuori sede)
Affluenza: **16**

IL MIO CORPO
12.12.2021
Arti, Proiezione
Milano (fuori sede)
Affluenza: **22**

FLOUES/RÊVÉ 14.12.2021 Arti, Talk Palermo Affluenza: 19	Adaline Anobile (Residente Palermo Calling 2021) parla alla galleria Francesco Pantaleone Arte Contemporanea (FPAC) di <i>FLOUES/Rêvé</i> , il progetto che ha approfondito durante il periodo di residenza a Palermo dell'Istituto Svizzero. <i>FLOUES/Rêvé</i> è un lavoro che si interroga su come la visione avvenga in mezzo alle cose – situata, ritmica, mutevole e incerta. In collaborazione con galleria Francesco Pantaleone Arte Contemporanea (FPAC). Con il sostegno di Fondation pour l'Art Nestlé.
DOC NIGHTS 14.–15.12.2021 Arti, Proiezioni Roma (fuori sede) Affluenza: 73	Programma di documentari in collaborazione con Visions du Réel Festival à Nyon alla Casa del Cinema di Roma. 14.12.2021 <i>Punta Sacra</i> di Francesca Mazzoleni (IT) alla presenza della regista <i>Way beyond</i> di Pauline Julier (Residente Roma Calling 2019/2020). 15.12.2021 <i>Il mio corpo</i> di Michele Pennetta (IT/CH), alla presenza del regista <i>Radiograph of a Family</i> di Firouzeh Khosrovani (IR). In collaborazione con Visions du Réel Festival à Nyon, Casa del Cinema.
SOL INVICTUS 16.–18.12.2021 Arti, Concerti, Performance Milano (fuori sede), Roma, Palermo	L'Istituto Svizzero celebra il solstizio d'inverno attraverso una serie di performance e listening session a Milano, Palermo e Roma. 16.12.2021 <i>Sol Invictus Milano</i> Milano, Fondazione Marconi Performance: Eleonora Luccarini (IT) <i>Léonard Santé 16 poems</i> , Tobias Koch (CH) <i>The Flâneur</i> , Tosh Basco (USA) <i>Untitled grief (in two parts)</i> , Baransu (Matteo Gualeni e Michael Barteloni, IT) <i>W.C.W.P. (What Can We Perceive)</i> . Affluenza: 250 17.12.2021 <i>Sol Invictus Palermo</i> Palermo, ZACentrale Performance: Monica Klingler (CH) <i>AN OTHER SONG</i> , Nicole Bachmann (CH/UK) <i>partly anchored, a mesh of seeds</i> . Listening session di Bunny Dakota (alias Martina Ruggeri, IT). Affluenza: 200 18.12.2021 <i>Sol Invictus Roma</i> Roma, Istituto Svizzero Performance: Annamaria Ajmone (IT) <i>Il Segreto</i> , Nicole Bachmann (CH) <i>partly anchored, a mesh of seeds</i> , Jacopo Belloni (CH/IT) <i>The Preventer</i> , Tobias Koch (CH) <i>The Flâneur</i> , Tosh Basco (USA), <i>Untitled grief (in two parts)</i> . Listening session di Bunny Dakota (alias Martina Ruggeri, IT). Affluenza: 515 In collaborazione con Fondazione Marconi, Fondazione ICA Milano, Radio Raheem, ZACentrale.
CINEMA SVIZZERO CONTEMPORANEO 17.–20.12.2021 Arti, Proiezioni Milano (fuori sede) Affluenza: 99	Terza edizione della rassegna dedicata al Cinema Svizzero Contemporaneo a Milano alla Cineteca Meet in collaborazione con la Cineteca di Milano. Proiezione di tre film sostenuti dall'Istituto Svizzero: 18.12.2021 <i>Way beyond</i> di Pauline Julier (Residente Roma Calling 2019/2020) <i>Moka Noir: a Omegna non si beve più caffè</i> di Erik Bernasconi (CH), alla presenza del regista e dello sceneggiatore Matteo Severgnini.

	19.12.2021 <i>Von Fischen und Menschen</i> (Of Fish and Men) di Stefanie Klemm (CH), alla presenza della regista. In collaborazione con Cineteca Milano.
PROGRAMMA I VENERDÌ POMERIGGIO ROMA CALLING, MILANO CALLING, PALERMO CALLING	
CENE/PERFORMANCE 24.02., 26.02., 01.03., 02.03., 05.03., 08.03.2021 Arti, Performance Roma Affluenza: 42 (su invito)	Evento a cura di PRICE (Mathias Ringgenberg), Camille Aleña e Geraldine Tedder (Residenti Roma Calling 2020/2021). Serie di cene/performance non aperte al pubblico a cura dei residenti PRICE (Mathias Ringgenberg), Camille Aleña e Geraldine Tedder. Gli ospiti selezionati dai/dalle residenti (due guardie svizzere, un'esponente della comunità LGBT di Roma, artisti/e e personaggi del mondo della moda) partecipano a conversazioni a tavola e performance (ideate e messe in scena dai/dalle residenti stessi): l'intento del progetto è quello di riflettere sul rapporto tra spazio pubblico e spazio privato.
PRODUCTIVE ENCOUNTERS BETWEEN ARCHAEOLOGY AND ARCHITECTURE 19.03.2021 Scienze, Conferenza Online Partecipanti Online (Zoom): 59	Evento a cura di Ginny Wheeler (Residente Roma Calling 2020/2021). La discussione unisce archeologi, architetti e storici dell'architettura per discutere le sovrapposizioni metodologiche intercorrenti tra archeologia e architettura. L'obiettivo consiste nell'esplorare come l'applicazione di pratiche architettoniche e strumenti digitali influenzi le nostre domande di ricerca e le nostre modalità di presentazione del materiale nelle pubblicazioni. Interventi (INT/IT): Kelly E. McClinton (Università di Oxford), Rosa Schiano-Phan (Università di Westminster), Philip Stinson (Università del Kansas).
QUEERING-DISPLAY 23.03.2021 Online fino al 11.04.2021 Arti, Talk Online Partecipanti Online (Zoom): 50 Visualizzazioni video: 603	Evento a cura di Alfredo Aceto (Residente Milano Calling 2020/2021). Una conversazione con Alfredo Aceto, Vincenzo Di Rosa (IT) e Anna Franceschini (IT) sull'integrità delle cose rimessa in discussione dalle mutazioni corporee dei primi anni Cinquanta del secolo scorso. La gerarchia che ordinava il mondo delle differenze tra le cose e le loro qualità è stata fundamentalmente sradicata. In un mondo piatto dove nulla è più bello di qualcosa di altro, dove il vero non è più vero del falso e dove ogni cosa ha il suo posto ugualmente, la questione del dispositivo diventa per l'artista un'urgenza.
FISICA MEDIEVALE 09.04.2021 Scienze, Talk Online Partecipanti Online (Zoom): 59	Evento a cura di Aurora Panzica (Residente Roma Calling 2020/2021). Il talk analizza il contesto storico-istituzionale che caratterizza la ricezione medievale della filosofia naturale di Aristotele, menzionando in particolare le traduzioni latine delle sue opere. Interventi (INT/IT): Cecilia Panti (Università di Roma Tor Vergata), Antonio Petagine (Università Roma Tre), Cecilia Trifogli (Università di Oxford).
VENUS ASCENDING 20.04.2021 Online fino al 30.04.2021 Arti, Proiezione, Talk Online Part. Online (Zoom): 95 Visualizz. opera video: 1508	Evento a cura di Meloe Gennai (Residente Milano Calling 2020/2021). L'evento si definisce «una favola contemporanea futuristica afro-trans». Include la proiezione di <i>Venus ascending</i> , un film di Meloe Gennai, ed è seguito da un talk con Akudzwe Elsie Chiwa (ZW), Va-Bene Fiatsi (GH) e Meloe Gennai (Residente Milano Calling 2020/2021).

10 SECONDI 23.04.2021 Online fino al 23.05.2021 Arti, Proiezione Online Visualizzazioni video: 315	Evento a cura di Hayahisa Tomiyasu (Residente Roma Calling 2020/2021). <i>10 secondi</i> è un nuovo video che combina lavori prodotti in due luoghi distinti: Zurigo e Roma. Un doppio schermo mostra fotografie di numeri scattate da Hayahisa Tomiyasu negli spazi pubblici delle due città. Le cifre vanno da 10 a 1, come a evocare un conto alla rovescia. Il video è accompagnato dalla trascrizione di una conversazione tra Hayahisa Tomiyasu e la storica dell'arte Gabrielle Schaad (Zürcher Hochschule der Künste – ZHdK), che fornisce uno sguardo d'insieme sul suo lavoro e sulla sua pratica attuali.
IL SOGGETTO INASPETTATAMENTE TRASGRESSIVO 05.05.2021 Scienze, Tavola rotonda Online Partecipanti Online (Zoom): 62	Evento a cura di Victor Strazzeri (Residente Roma Calling 2020/2021). Un doppio vicolo cieco grava sulla donna comunista come soggetto collettivo della storia del XX secolo: da una parte la scarsa considerazione delle donne nella storia del comunismo, dall'altra la mancanza di attiviste comuniste nella maggior parte delle storie dei movimenti femminili. L'evento inquadra la figura della donna comunista come un soggetto inaspettatamente trasgressivo della storia del XX secolo. Interventi (INT/IT): Chiara Bonfiglioli (Università College Cork), Francisca de Haan (Central European University Vienna), Sara Ventroni (scrittrice, performer e ricercatrice, Roma).
LETTERE D'AMORE 19.05.–31.05.2021 Arti, Workshop Roma Affluenza: 46	Evento a cura di Roxane Bovet e Yoan Mudry (Residenti Roma Calling 2020/2021). Attraverso un formato aperto, multidisciplinare e partecipativo, lo scopo del progetto è quello di stabilire connessioni a lungo termine. Durante l'evento della durata di un giorno, nel contesto di una cornice invitante e confortevole sulla terrazza dell'Istituto Svizzero, il pubblico è invitato a scrivere lettere. Le lettere possono essere indirizzate a chiunque: artisti/e e ricercatori/ricercatrici famosi/e, amici, famigliari, o le piante del proprio balcone e anche inviate via e-mail fino al 31 maggio.
HOW WE MET 04.06.2021 Arti, Talk, Proiezione Roma Affluenza: 63	Evento a cura di Mathias Howald (Residente Roma Calling 2020/2021). <i>How we met</i> è un invito a scoprire storie intime di aspettativa e desiderio: racconti di amanti che incontrano i propri amati, personaggi che incontrano il proprio destino e artisti/e che incontrano i propri soggetti. Durante l'evento, l'artista visuale Tomaso De Luca (IT) e lo scrittore Mathias Howald invitano a scoprire come le rispettive pratiche e ricerche siano associate da un interesse comune, il ritratto dell'HIV/AIDS nel contesto contemporaneo. Tomaso De Luca mostra una nuova versione della sua installazione video sonora <i>A Week's Notice</i> e Mathias Howald legge alcuni estratti dal romanzo a cui lavora, <i>Cucito Per Te</i> .
IL “DISEGNO AFRICANO” DELL'ENI 16.06.2021 Scienze, Proiezione, Talk Roma Affluenza: 39	Evento a cura di Giulia Scotto (Residente Roma Calling 2020/2021). Il talk riflette su “disegno Africano” dell'ENI: il progetto di penetrazione del continente Africano alla conquista di nuove risorse e potenziali mercati, immagini e immaginario di un'espansione neo coloniale. Giulia Scotto modera una conversazione tra la regista Caterina Borelli (USA) e l'architetta, storica dell'arte e curatrice Maristella Casciato (IT). A partire dal film <i>Al servizio dell'Africa</i> , realizzato da Lionello Massobrio per ENI nel 1970, il talk indaga in particolare l'aspetto visuale del “disegno Africano”, dall'immagine cinematografica all'architettura.
GLI DEI E LA ‘CIVITAS’ 21.06.2021 Scienze, Workshop Roma , Online Affluenza: 9 Partecipanti Online (Zoom): 50	Evento a cura di Alessandra Rolle (Residente Roma Calling 2020/2021). Il seminario indaga il tema dell'interazione tra religione e politica nella Roma tardo-repubblicana combinando approccio storico e approccio filologico-letterario. Lo stretto legame tra religione e gestione della cosa pubblica che caratterizza il mondo romano si rivela con particolare evidenza nel momento della crisi che durante il I secolo a.C. porta alla fine della Repubblica.

Interventi (INT/IT): Valentina Arena (University College London), Elisa Romano (Università di Pavia).	
PROGRAMMA DI RESIDENZA ROMA CALLING, MILANO CALLING, PALERMO CALLING	
LA VILLE RADIEUSE DELLA CULTURA. IL VILLAGGIO OLIMPICO 26.01.2021 Visita Roma (fuori sede) Riservato ai Residenti	Visita del Villaggio Olimpico, alla scoperta della Roma moderna: lo Stadio Flaminio, il Palazzetto dello Sport di Nervi, il viadotto di Corso Francia, la piazza di Luigi Moretti, gli edifici di Adalberto Libera e l'Auditorium di Renzo Piano, a cura di Gabriele Mastrigli (Università di Camerino – Scuola di Architettura e Design di Ascoli Piceno).
LAZIO 10.–13.05.2021 Viaggio di ricerca Lazio (luoghi vari) Riservato ai Residenti	Nell'ambito del programma di residenza, l'Istituto Svizzero offre ai suoi partecipanti l'opportunità di impegnarsi in esperienze ed esperimenti che vanno oltre la consueta portata delle loro rispettive discipline, attraverso viaggi di ricerca transdisciplinari. Incontri e visite: Visita al Parco di Bomarzo con il Professor Antonio Rocca (storico dell'arte, Università della Toscana), Visita di Villa La Saracena di Luigi Moretti con l'architetto Laura Calderoli (storica dell'architettura) e l'architetto Paolo Verdeschi (responsabile del restauro della villa), Visita di Palazzo Farnese con il Professor Antonio Rocca (storico dell'arte, Università della Toscana), Visita alla Necropoli di Tarquinia con Lorella Maneschi (Villa Giulia), Visita di Sabaudia con Gabriele Mastrigli (Università di Camerino – Scuola di Architettura e Design di Ascoli Piceno), Visita villa di Tiberio e del Museo Archeologico di Sperlonga con Ginny Wheeler (Residente Roma Calling 2020/2021).
STUDIO VISITS & DESK VISITS 01.–07.2021 Studio visits Roma , Online Riservato ai Residenti	Studio visits virtuali o in presenza per artisti/e residenti 2020/2021 e desk visits virtuali o in presenza per ricercatori/ricercatrici residenti 2020/2021. Curatori/curatrici invitati/e: Sara Alberani, Valerio Del Baglivo, Marta Federici (collettivo LOCALES), Alessio Ascari (Spazio Maiocchi), Daniel Baumann (Kunsthalle Zürich), Michael Birchall (Migros Museum für Gegenwartskunst), Nicolas Brulhart (Fri-Art, Fribourg), Barbara Casavecchia (Curatrice), Odile Cornuz (Autrice), Maurin Diedrich (Kunstverein München), Elena Filipovic (Kunsthalle Basel), Luca Lo Pinto (MACRO), Chus Martinez (Institut Kunst FHNW), Bruno Pellegrino (Autore), Federico Sargentone (Kaleidoscope Magazine), Gesa Schneider (Literaturhaus Zürich). Ricercatori invitati: Franco 'Bifo' Berardi (teorico e attivista), Jacopo Costa (filosofia medievale), Sandro Mezzadra (Università di Bologna), Jörg Rüpke (Università di Erfurt), Joan Wallach Scott (USA).
PROXIMITIES 25.06.–26.06.2021 Concerti, Installazioni, Pubblicazione, Talk, Visite, Workshop Roma Affluenza: 660	<i>Proximities</i> , evento conclusivo dei/delle residenti Roma Calling 2020/2021, esplora i punti di contatto e di distanza sperimentati dai/dalle residenti durante la loro residenza all'Istituto Svizzero. Ispirato dalle riflessioni della filosofa femminista Donna Haraway sulla possibilità di generare intimità a prescindere dalla prossimità fisica, l'evento considera il perenne e al contempo mutevole stato di tensione tra questi due termini. <i>Proximities</i> , curato da Ilaria Conti (IT), invita il pubblico ad addentrarsi nelle intimità dell'Istituto Svizzero attraverso un ambiente sonoro sviluppato collettivamente dai/dalle residenti, un esperimento corale, in cui i frammenti di suono percorrono gli spazi di Villa Maraini e si fondono, attraverso logiche compositive fluide, in forme sensoriali impermanenti e dai molteplici significati. Ciascun/a residente ha inoltre sviluppato

	un progetto temporaneo durante l'evento, invitando così il pubblico ad avvicinarsi alle rispettive pratiche di ricerca e creative.
PALERMO E GIBELLINA 28.09.–01.10.2021 Viaggio di ricerca Gibellina, Palermo Riservato ai Residenti	Nell’ambito del programma di residenza, l'Istituto Svizzero offre ai suoi partecipanti l’opportunità di impegnarsi in esperienze ed esperimenti che vanno oltre la consueta portata delle loro rispettive discipline, attraverso viaggi di ricerca transdisciplinari. Incontri e visite: Visita guidata a Palazzo Reale con il prof. Giovanni Travagliato (Università degli Studi di Palermo), Visita Orto Botanico e incontro con il Direttore, Rosario Schicchi, Workshop in gruppi separati ognuno diretto da: Ella Navot, Nadia Christidis, Calypso36°21, Justine Daquin, Zoé Le Voyer a cura di TBA21 – Academy Ocean Space Fellows, Visita guidata degli spazi attivi dei Cantieri culturali alla Zisa con Alessandro Pinte (accademia, centro sperimentale di cinema), Visita a Palazzo Abatellis con la Direttrice Evelina De Castro, Visita di Palazzo Butera e collezione Francesca e Massimo Valsecchi con il curatore Claudio Gulli, Incontro sulle politiche culturali e sociali ed il loro impatto sugli spazi urbani ed il territorio con Salvatore Cusimano, (ex direttore RaiSicilia) e la prof.ssa Giulia De Spuches (Università degli Studi di Palermo), Opening di <i>Laments</i>, la mostra delle artiste Dorota Gawęda ed Eglè Kulbokaitė, Visita del Grande Cretto, opera realizzata site-specific da Alberto Burri e tour di Gibellina nuova insieme a Filippo Pirrello.
SEPTEMBER CALLING 24.09.2021 Presentazione residenze, Concerto Roma Affluenza: 750	Presentazione del nuovo anno accademico e dei/delle nuovi/e Residenti 2021/2022 e dei loro progetti di ricerca e lavoro, seguita da una serata di concerti pubblici nel giardino di Villa Maraini. Il programma musicale, concepito con Montreux Jazz Artists Foundation, vede la partecipazione dei talenti emergenti NNAVY (CH), Kety Fusco (CH) e Inude (IT). In collaborazione con Montreux Jazz Artists Foundation.
LE CATACOMBE 17.11.2021 Visita Roma (fuori sede) Riservato ai Residenti	Visita alle catacombe di Santa Tecla con la guida archeologica Dimitri Cascianelli e visita alle catacombe di Pretestato con la guida archeologica Giovanna Ferri. Le catacombe, normalmente chiuse al pubblico, rappresentano affascinanti esempi di catacombe di epoca cristiana e pre-cristiana dove è possibile apprezzare le vivide tonalità delle molteplici decorazioni ad affresco che ricoprivano quasi interamente i cubicoli o la ricchissima collezione dei sarcofagi.
IL CORVIALE 29.11.2021 Visita Roma (fuori sede) Riservato ai Residenti	Visita al quartiere del Corviale e al Laboratorio Corviale guidata da Francesco Careri, professore di architettura dell'Università Roma Tre e co-fondatore di Stalker/Osservatorio nomade (collettivo di artisti/e e architetti). Detto “il Serpentone” per via della sua lunghezza, il Corviale è un complesso residenziale di Roma costruito tra il 1975 e il 1984, situato nella periferia sud-ovest della capitale (XI municipio). Il prof. Francesco Careri racconta dei progetti di recupero e rilancio attuati dal Laboratorio Corviale e dalle amministrazioni locali.
SUMMER SCHOOLS ROMA	
ROMA: DIMENSIONI DEL LIBRO 04.–11.07.2021 Scienze, Summer School 2021 Roma Partecipanti alla Summer School: 11	Summer School di Zürcher Hochschule der Künste – ZHdK. La Summer School riunisce artisti/e, poeti/poetesse, ricercatori/ricercatrici di studi culturali e filosofi. Essa studia le dimensioni temporali e spaziali dei libri (forma e materialità) e indaga come la percezione e la produzione artistica siano connesse con il poliedrico aspetto del libro. In collaborazione con Zürcher Hochschule der Künste – ZHdK, Accademia delle Belle Arti, Roma, Sapienza Università di Roma.

LA SCÉNOGRAPHIE URBAINE RÉINVENTE-T- ELLE L’URBANISME? 11.–18.07.2021 Scienze, Summer School 2021 Roma Partecipanti alla Summer School: 25	Summer School di Haute École Spécialisée de Suisse occidentale – HES-SO Genève. Questa Summer School si occupa delle trasformazioni dell’arte di edificare la città dovute al sorgere della funzione di scenografia urbana, al nascere della messa in scena dello spazio urbano, in primo luogo ad opera delle arti e della controcultura, fino ad inserirsi nei processi stessi della produzione della città, che si affida sempre più all’immagine e alla narrazione. In collaborazione con Haute Ecole d’art et de design – HEAD Genève, Haute Ecole de musique de Genève (HEM), HES-SO Genève, Sapienza Università di Roma, Università Roma Tre, Université de Genève, Université de Lausanne.
PROMENADES DANS ROME. ASSEMBLY PRACTISES BETWEEN VISIONS, RUINS AND RECONSTRUCTIONS 18.–25.07.2021 Scienze, Summer School 2021 Roma Partecipanti alla Summer School: 10	Summer School del Politecnico Federale di Losanna – EPFL LAPIS. Summer School sulla rappresentazione del paesaggio urbano per mezzo di pratiche additive, sullo studio e sull’interpretazione di alcune fondamentali rappresentazioni di Roma e del suo territorio: le incisioni di Kircher, le Vedute di Roma e il Campo Marzio di Piranesi, la Nuova pianta di Roma di Nolli, gli envois dell’Académie de France, fino a Roma Interrotta e alle esperienze contemporanee. In collaborazione con Politecnico Federale di Losanna – EPFL LAPIS, Politecnico di Milano.
ON THE THRESHOLD. GUIDEBOOKS AND VISIONS OF ROME 25.07.–01.08.2021 Scienze, Summer School 2021 Roma Partecipanti alla Summer School: 24	Summer School del Politecnico Federale di Zurigo – ETH. Questa Summer School esplora i territori di intermediazione tra la città, la sua guida e il viaggiatore. Adottando una selezione di percorsi stabiliti da Guide turistiche passate e presenti, gli/le studenti/studentesse indagano le soglie di Roma tra la città costruita e i suoi turisti. In collaborazione con Politecnico Federale di Zurigo – ETH (department of Architecture D-ARCH), Academia Belgica, Bibliotheca Hertziana, Sapienza Università di Roma.
PERSPECTIVES ON DIGITAL FASHION COMMUNICATION OF «MADE IN». CASES FROM ITALY, FRANCE, SPAIN AND SWITZERLAND 29.08.–04.09.2021 Scienze, Summer School 2021 Roma Partecipanti alla Summer School: 29	Summer School di USI Università della Svizzera italiana e Sapienza Università di Roma. La Summer School indaga il contributo e le dinamiche della comunicazione digitale nella costituzione dell’immagine nazionale, con riferimento specifico all’industria creativa della moda e alla qualificazione del “Made in” in questo settore. In collaborazione con USI Università della Svizzera italiana, ISEM Fashion Business School, Madrid, Sapienza Università di Roma, Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne.

**SUMMER SCHOOLS
ATTIVITÀ APERTE AL PUBBLICO**

DA SEMICO AD ASEMICO: SCRITTURA, ARTISTI, LIBRI 06.07.2021 Scienze, Conferenza, Summer School 2021	In occasione della <i>Summer School Roma – Dimensioni del libro</i>, un progetto che è parte del programma di Master of Fine Arts della Zürcher Hochschule der Künste – ZHdK, l'Istituto Svizzero ospita un incontro sulle dimensioni temporali e spaziali dei libri che si sono evoluti dallo scorrimento attraverso il codex all’e-book. Interventi (CH): Nils Röller (Zürcher Hochschule der Künste – ZHdK).
--	---

Roma, Online Affluenza: 35 Partecipanti Online (Zoom): 19	Interventi (INT/IT): Sara Davidovics (poeta, performer e artista intermediale, Roma), Marco Giovenale (consulente editoriale, editor, curatore indipendente, Roma), Giulio Marzaioli (autore, Firenze). In collaborazione con Zürcher Hochschule der Künste – ZHdK, Accademia delle Belle Arti, Roma, Sapienza Università di Roma.
SCÉNOGRAPHIE(S) URBAIN(E) 12.07., 14.07.2021 Scienze, Conferenza, Passeggiata, Summer School 2021 Roma, Online Affluenza: 25 Partecipanti Online (Zoom): 31	In occasione della Summer School <i>Scénographie(s) Urbaine(s). La scénographie urbaine réinvente-t-elle l'urbanisme?</i>, un progetto della Haute École Spécialisée de Suisse occidentale – HES-SO, l'Istituto Svizzero ospita due eventi aperti al pubblico: la conferenza Quadro teorico interdisciplinare attorno alla scenografia urbana con interventi di Rémy Campos (HEM), Laurent Matthey (Università di Ginevra), ed Emmanuelle Gangloff (ENSAN/PACTE) e la passeggiata TOUR-istigo: una camminata transtorica attraverso le scenografie romane con i collettivi Atisuffix e Archibloom. In collaborazione con Haute Ecole d'art et de design – HEAD Genève, Haute Ecole de musique de Genève (HEM), HES-SO Genève, Sapienza Università di Roma, Università Roma Tre, Université de Genève, Université de Lausanne.
PROMENADES DANS ROME 23.07.2021 Scienze, Tavola rotonda, Summer School 2021 Roma, Online Affluenza: 32 Partecipanti Online (Zoom): 33	In occasione della Summer School <i>Promenades dans Rome. Assembly practises between visions, ruins and reconstructions</i>, un progetto del Politecnico Federale di Losanna – EPFL, l'Istituto Svizzero ospita una tavola rotonda pubblica con la partecipazione di Nicola Braghieri (EPFL) e Federico Bucci (Polimi). Il soggetto della conferenza è la città e il suo ruolo di archivio eterno di riferimenti per la teoria e la pratica dell'architettura. In collaborazione con Politecnico Federale di Losanna – EPFL LAPIS, Politecnico di Milano.
ON THE THRESHOLD. GUIDEBOOKS AND VISIONS OF ROME 30.07.2021 Scienze, Tavola rotonda, Summer School 2021 Online Partecipanti Online (Zoom): 39	In occasione della Summer School <i>On the Threshold. Guidebooks and Visions of Rome</i>, un progetto del Politecnico Federale di Zurigo – ETH, l'Istituto Svizzero ospita una tavola rotonda aperta che presenta gli esiti della settimana di discussioni e ricerche sull'architettura, lo spazio urbano e le sue rappresentazioni storiche. Interventi (CH): Sigrid de Jong (ETH Zurigo), Maarten Delbeke (ETH Zurigo). Interventi (INT/IT): Anna Blennow (Göteborgs universitet), Richard Wittman (UC Santa Barbara). In collaborazione con Politecnico Federale di Zurigo – ETH (department of Architecture D-ARCH), Academia Belgica, Bibliotheca Hertziana, Sapienza Università di Roma.
PERSPECTIVES ON DIGITAL FASHION COMMUNICATION OF «MADE IN» 30.08.2021 Scienze, Conferenza, Summer School 2021 Roma Affluenza: 54	In occasione della Summer School <i>Perspectives on Digital Fashion Communication of «Made In». Cases from Italy, France, Spain and Switzerland</i>, un progetto dell'Università della Svizzera italiana – USI, l'Istituto Svizzero ospita una conferenza con Nicolas Giroto (CEO Bally), moderata da Nadzeya Kalbaska (USI) sul contributo e le dinamiche della comunicazione digitale nella costituzione di un'immagine nazionale, con particolare attenzione per l'industria creativa della moda e la qualificazione di un “Made in” sostenibile in questo settore. In collaborazione con USI Università della Svizzera italiana, ISEM Fashion Business School, Madrid, Sapienza Università di Roma, Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne.







03



04



05



06



07



08



09



10



11



12





14



15

70



16

71



17



18

72



19



20

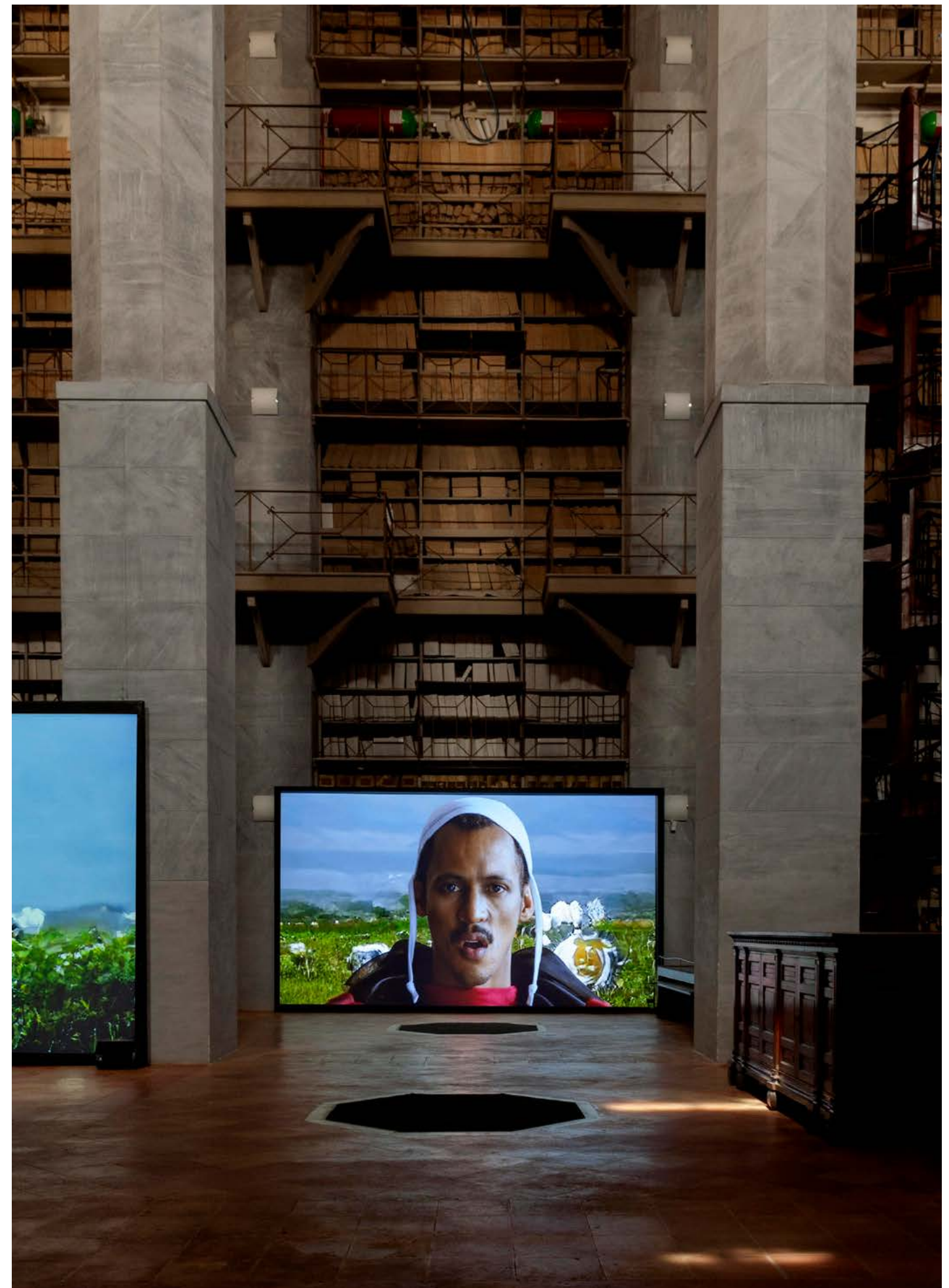
73





24

76



25

77



26



27

78



28

79

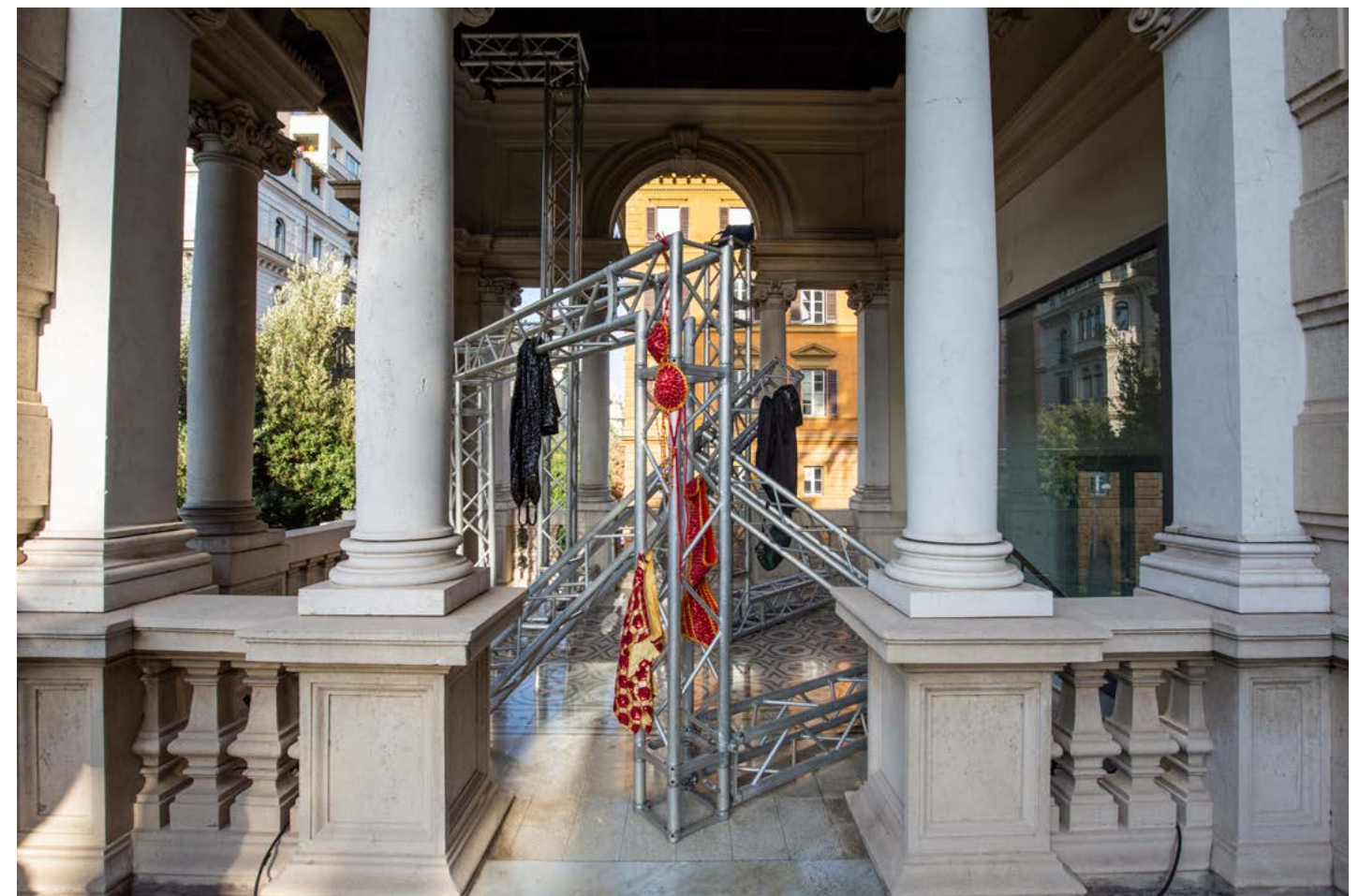




30



31



32



33



35



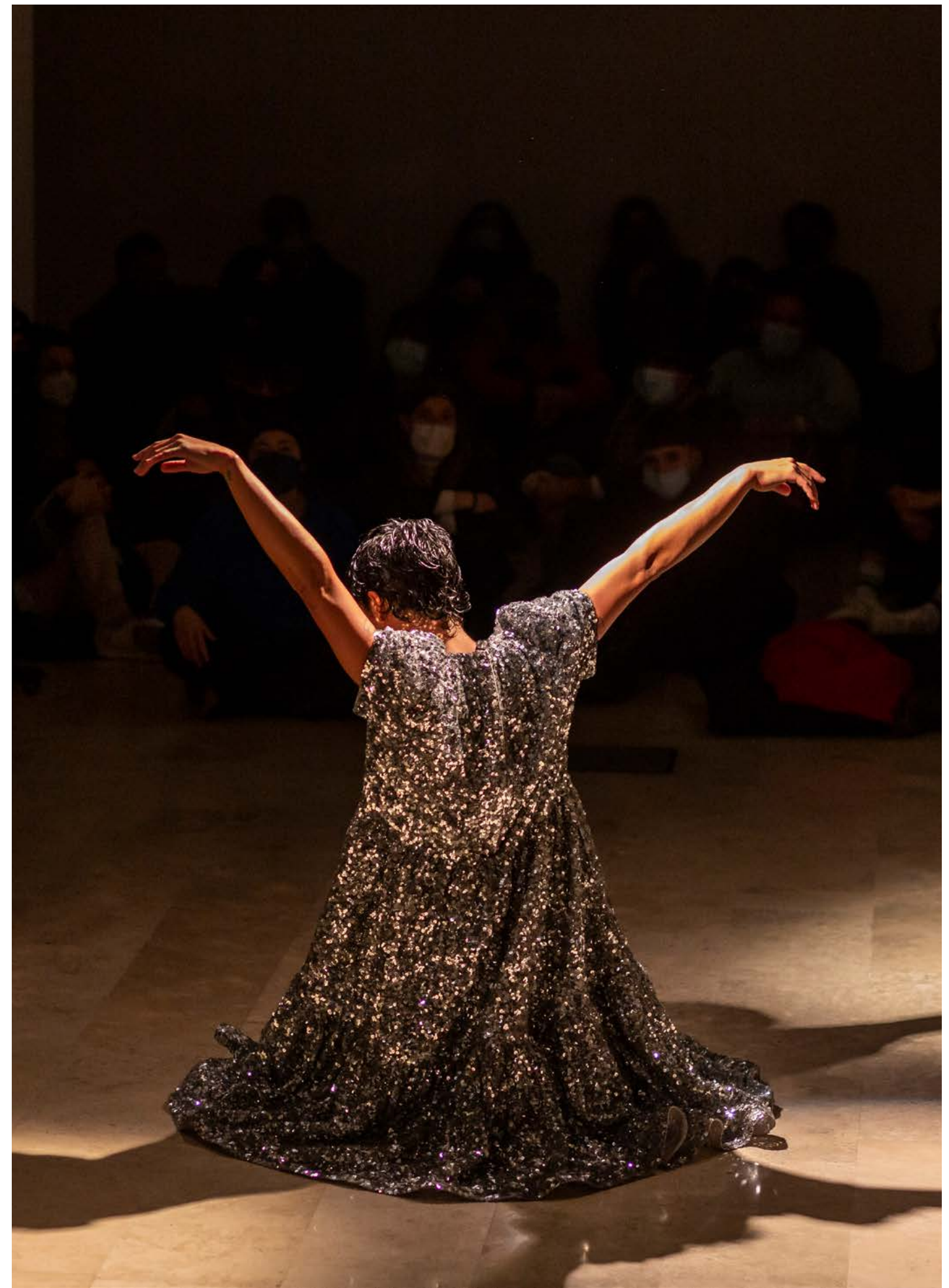
34



36



37



38

Indice delle immagini

- 01 *Works/Sculptural*, Hannah Villiger
Mostra, Roma
- 02 *Works/Sculptural*, Hannah Villiger
Mostra, Roma
- 03 *Bites of Transfoodmation*
Conferenza, Dispute series, Online
- 04 *Venus Ascending*, Meloe Gennai (Fellow Milano Calling 2020/2021)
Still video, Online
- 05 *Untitled*, Mai-Thu Perret
Installazione neon, Roma
- 06 *Satka*, Katja Schenker (Senior Fellow 2021)
Video-installazione, Roma
- 07 *Mouthless Part II (Dziady)*, Dorota Gawęda e Eglė Kulbokaitė
Performance, Milano
- 08 *Garden Vibes*
Concerto di Primavera, Roma
- 09 *Garden Vibes*
Concerto di Primavera, Roma
- 10 *La Città e i Perdigiorno*, Mia Sanchez e Beatrice Marchi
Mostra, Milano
- 11 *How we met*, Mathias Howald (Fellow Roma Calling 2020/2021)
Lettura, Roma
- 12 *Private Song*, Alexandra Bachzetsis
Performance, Roma
- 13 *01xPatchworks*, Jan Vorisek
Musica e Performance, Milano
- 14 *Proximities*
Evento conclusivo dei Residenti 2020/2021, Roma
- 15 *Proximities*
Evento conclusivo dei Residenti 2020/2021, Roma
- 16 *Proximities*
Evento conclusivo dei Residenti 2020/2021, Roma
- 17 *Proximities*
Evento conclusivo dei Residenti 2020/2021, Roma
- 18 *Digital Fashion Communication of «Made In»*
Summer School, Roma
- 19 *Patience Will Reward Those Who Lie in Wait*, Marta Riniker-Radich
Mostra, Milano
- 20 *Patience Will Reward Those Who Lie in Wait*, Marta Riniker-Radich
Mostra, Milano
- 21 *Reading 2.021*, Hanne Lippard
Lettura, Milano
- 22 *Hannah Villiger: Roma and afterwards*
Book launch, Milano
- 23 *September Calling*
Presentazione Residenti 2021/2022, Roma
- 24 *September Calling*
Concerto, Roma
- 25 *Laments*, Dorota Gawęda e Eglė Kulbokaitė
Mostra, Palermo

- 26 *La Città e i Perdigiorno*, Mia Sanchez e Beatrice Marchi
Mostra, Milano
- 27 *Red Feminism*, Victor Strazzeri (Fellow Roma Calling 2020/2021)
Conferenza, Roma
- 28 *Do you hear us?*
Mostra, Roma
- 29 *Do you hear us?*
Mostra, Roma
- 30 *CYBERIA*
Performance, Roma
- 31 *Sorting the Wardrobe*
Conferenza, Innovation Series, Roma
- 32 *Story Line (2021)*, Latifa Echakhch
Installazione site-specific, Roma
- 33 *The Most Beautiful Swiss Books*
Esposizione di libri, SPRINT, Milano
- 34 *The Future of Work*
Conferenza, Dispute series, Roma
- 35 *Talking Measures or How to Lose Track*, Li Tavor e Nicolas Buzzi
Mostra, Milano
- 36 *Sol Invictus*, Christmas Edition
Sound e performance, Palermo
- 37 *Sol Invictus*, Christmas Edition
Sound e performance, Milano
- 38 *Sol Invictus*, Christmas Edition
Sound e performance, Roma

Estratti della rassegna stampa

Il Manifesto (04.2021)

Scrivere dall'altrove: Alice Ceresa tra la Svizzera e Roma

Tra le relatrici che parteciperanno a questo evento internazionale dedicato ad Alice Ceresa, deceduta vent'anni fa, ci sono molte delle studiose che da anni si dedicano alla produzione della scrittrice di origini ticinesi, che trascorse a Roma buona parte della sua vita. [...] Fortini precisa che la separazione ricercata dall'autrice svizzera è solo rispetto alla società patriarcale, sottolineando come: «nel caso di Ceresa e del movimento femminista degli anni Settanta la famiglia è il luogo originario in cui si esprime il patriarcato nella sue essenza».

Il Messaggero (04.2021)

Scrivere dall'altrove: Alice Ceresa tra la Svizzera e Roma

Parleranno della scrittrice, scomparsa vent'anni fa e che ha consacrato la sua opera alle donne, esperte di letteratura. Parteciperà al dibattito Dacia Maraini, con Anna Ruchat, Christina Viragh. Si può seguire sulla piattaforma Zoom dell'Istituto Svizzero.

Il Messaggero (04.2021)

Hannah Villiger

Roma per Hannah Villiger è stata una costante fonte di ispirazione. È qui che l'artista svizzera è stata residente: dal novembre 1974 all'estate 1976, si sono svolti i suoi anni romani, decisivi per la formazione della biografia artistica. La sua casa romana era l'Istituto Svizzero e nello studio personale che aveva a disposizione, come anche ne giardino di Villa Maraini, Villiger ha sviluppato prima semplici oggetti ispirati dall'Arte Povera, ma con il tempo si è dedicata sempre più consapevolmente alla fotografia, intesa come un metodo scultoreo. È a Roma che ha creato e fissato su pellicola le precise serie di scatti in bianco e nero con foglie di palma in fiamme e per ricordarne la complessità artistica, l'Istituto Svizzero ha allestito la mostra Hannah Villiger. Works / Sculptural.

ATP Diary (05.2021)

Hannah Villiger

Legata a una declinazione del medium fotografico del tutto peculiare, Villiger sviluppa un

percorso di progressiva presa di consapevolezza del mezzo e, con esso, delle strategie compositive che fanno della fotografia e del suo soggetto privilegiato – il corpo, all'inizio quello di amici e amiche, poi sempre più spesso il proprio – la sintesi estrema della corrispondenza tra corporeo e incorporeo, intimità e distanza.

Corriere della Sera (05.2021)

Garden Vibes

L'Istituto Svizzero riapre i suoi cancelli e accoglie il pubblico all'annuale concerto di primavera, in collaborazione con Moods Jazz Club. Dalle 18:30 si esibiranno il Trio guidato dalla contrabbassista Federica Michisanti e Andrina Bollinger.

Flash Art (online) (06.2021)

Hannah Villiger

La luce che filtra dalle ampie finestre invade morbidamente la personale di Hannah Villiger all'Istituto Svizzero di Roma – la sua prima in Italia. La mostra è una passeggiata nostalgica fra le sale silenziose di uno spazio meditativo, e questa luce si fa elemento sculturale. Sculturale, come scultoreo è il medium e l'attitudine dell'artista, che sviluppa ogni lavoro a partire dalla sua corporeità quale volume che occupa uno spazio. Il risultato formale non è una priorità, la plasticità con cui Villiger osserva la realtà che la circonda è più una comprensione della sua posizione rispetto alle cose, a come il corpo si relaziona nello spazio dell'arte e più in generale della vita.

Il Messaggero (06.2021)

Alexandra Bachzetsis (Buffalo)

Un crocevia di scambio dalla creatività emergente e multidisciplinare, in dialogo con giovani talenti e artisti affermati, che si dipanerà in una spedizione “fuori le mura” teatrali dello Stabile Nazionale, con un'anteprima negli spazi di Villa Maraini all'Istituto Svizzero, per approdare al Macro, aprendo una finestra sulla danza e la performance contemporanea con formati innovativi ed esperienze coreografiche sul tema Il corpo all'aperto.

La Repubblica (06.2021)

Alexandra Bachzetsis (Buffalo)

Da stasera si realizza il progetto di danza con-

temporanea ‘Buffalo’ a cura di Michele di Stefano che lo stabile realizza in forma di anteprime, una odierna e una domani alle 18.30 a Villa Maraini col sostegno dell'Istituto Svizzero, riservate a Alexandra Bachzetsis.

Corriere della Sera (09.2021)

September Calling

All'Istituto Svizzero, la tradizionale presentazione dei nuovi artisti in residenza. A seguire un concerto in collaborazione con Montreux Jazz Artists Foundation. Uno dei residenti è Vanessa Safavi, autrice in luglio di una copertina de La Lettura, inserto culturale del Corriere.

La Lettura (10.2021)

Laments by Dorota Gawęda and Eglė Kulbokaitė

Esplorano territori inediti con la loro arte. La polacca Dorota Gawęda e la lituana Eglė Kulbokaitė presentano una video-installazione che medita sui concetti di natura, realizzando un mondo immaginario dove convivono passato, presente e futuro; il fattore umano si fonde con il non umano, mentre l'aspetto tecnologico e quello naturale non hanno confini. La mostra Laments, loro prima personale in Italia è curata da Gioia Dal Molin [...]. Il duo artistico, costituito nel 2013, vive e lavora a Basilea, in Svizzera: la loro arte multiforme e caleidoscopica si manifesta attraverso performance, installazione, scultura, video, testo, suono. Queste ambientazioni sensoriali, che coinvolgono totalmente il pubblico sono narrazioni frammentate dal finale aperto che riflettono le ansie dell'uomo contemporaneo.

Rai Cultura (10.2021)

Les Adieux

Un evento di tre giorni che esamina gli addii (Les Adieux) o l'apocalisse secondo il drammaturgo, scrittore e sceneggiatore Antoine Jaccoud. Attraverso tre dei suoi monologhi, si mette in scena un futuro conosciuto o temuto: dall'addio alla neve (Lo scarico, monologo polifonico del 2011) all'addio ai bambini partiti per Marte (Arrivederci, creato nel 2016 con Mathieu Amalric), passando attraverso il rapporto paradossale che abbiamo con gli animali (Addio alle bestie, creato al teatro di Vidy nel 2017).

Exibart (11.2021)

Do you hear us?

Non può certo mancare una visita alla sede dell'Istituto Svizzero di Roma, in Via Ludovisi 48, presso le cui sale è allestita la collettiva “Do you hear us? An exhibition on silence, noise, and listening”. Attraverso le opere degli artisti internazionali coinvolti – Mohamed Almusibli, Pauline Boudry & Renate Lorenz, Miriam Cahn, Nina Emge, Nastasia Meyrat, Dorian Sari, Hannah Weinberger – si intende esplorare i diversi aspetti del suono, interrogando il visitatore sui significati di silenzio, rumore e ascolto.

Corriere del Ticino (12.2021)

Talking Measures or How to Lose Track by Li Tavor & Nicolas Buzzi

Con Talking Measures or How to Lose Track, Li Tavor e Nicolas Buzzi ci suggeriscono che il modo in cui ascoltiamo qualcosa è sempre connotato culturalmente e socialmente, quindi ha anche una sua dimensione politica. Il suono può abitare direttamente nel mio orecchio, ma sta a me forse dubitare, ascoltare con più cura, cambiare la mia visuale. E può darsi che proprio in quell'attimo di disorientamento mi capiti di sentire suoni nuovi.

Conti

BILANCIO

ATTIVI	31.12.2021 (CHF)	31.12.2020 (CHF)
Cassa	4'949	3'525
Banche	1'459'327	1'622'578
Debitori e transitori attivi	222'923	181'625
Mobilio – Biblioteca	2	2
Immobilizzi finanziari	4'677'809	4'693'163
Totale attivi	6'365'010	6'500'893
PASSIVI	31.12.2021 (CHF)	31.12.2020 (CHF)
Creditori e transitori passivi	595'552	681'074
Fondo fine rapporto e altri costi del personale	571'603	563'464
Fondi speciali	339'310	398'286
Capitale Fondazione	6'000'000	6'000'000
Risultati riportati	-1'141'931	-1'142'044
Risultato d'esercizio	476	113
Totale passivi	6'365'010	6'500'893

CONTO ECONOMICO

RICAVI	2021 (CHF)	2020 (CHF)
Contributi Pro Helvetia (PH)	1'700'000	1'693'600
Contributi Segreteria di Stato (SEFRI)	1'280'000	1'280'000
Risultato della gestione finanziaria		
Contributi EFG Bank	50'000	100'000
Contributi Cantone Ticino, Città di Lugano, USI per Milano	140'000	140'000
Contributi Cantoni / Città (VS)	5'000	5'000
Contributi sponsor	25'810	40'357
Ricavi diversi	63'544	27'181
Ricavi straordinari		17
Totale ricavi	3'264'354	3'286'155
COSTI	2021 (CHF)	2020 (CHF)
Costi del personale	1'529'111	1'461'608
Manifestazioni artistiche e scientifiche	844'186	881'348
Programma di Residenza	98'864	102'228
Comunicazione e immagine	151'001	154'561
Biblioteca / Digitalizzazione	59'887	124'099
Costi amministrativi	176'881	186'698
Gestione edificio e giardino Villa Maraini	236'758	212'699
Gestione locali Milano	157'542	153'800
Costi diversi	9'648	9'001
Totale costi	3'263'878	3'286'042
RISULTATO D'ESERCIZIO	476	113

ISTITUTO SVIZZERO

Direzione Joëlle Comé	Front office, Assistente del Responsabile scientifico e di produzione Pietro di Giorgio (fino ad ottobre 2021)
Responsabile artistica Gioia Dal Molin	Tecnica Orazio Battaglia
Responsabile scientifico/a Adrian Brändli (fino ad agosto 2021) Maria Böhmer (da settembre 2021)	Cucina Carlo Ceccaroli
Amministrazione Stephan Markus Berger	Giardino Alessandro Troiani
Segreteria di direzione Elena Catuogno	Personale di servizio Leonardo Avancini Emanuela Bruno Federica D’Urbano Maria Pia Piovano Beniamino Vassallo
Produzione Paolo Caravello	
Produzione e gestione Milano Claudia Buraschi	
Comunicazione Teodora Pasquinelli Manuele Moghini	
Biblioteca Romina Pallotto	
Contabilità Carlotta Cantagalli	

CONSIGLIO DI FONDAZIONE

Presidente Mario Annoni Ex consigliere di Stato, La Neuveville, Berna	Vicepresidente Giovanna Masoni Brenni Avvocato e notaio, Lugano, ex vice sindaco di Lugano; ex responsabile del dipartimento della Cultura, dell’istruzione e del territorio, Lugano
Membri Giovanni Carmine Curatore, Zurigo, direttore della Kunsthalle San Gallo Hedy Graber Responsabile del dipartimento degli affari culturali e sociali, Federazione delle cooperative Migros, Zurigo Eva Herzog Consigliera di Stato, Basilea Luciana Vaccaro Rettrice della HES-SO (Università di scienze applicate della Svizzera occidentale), Delémont Carlo Sommaruga Avvocato e Consigliere di stato, Ginevra, rappresentante della famiglia della donatrice Carolina Maraini-Sommaruga Monika Schmutz Kirgöz Ambasciatrice di Svizzera in Italia, Roma, ospite permanente	
Revisore interno BDO SA Zurigo	
Segretaria Elena Catuogno Istituto Svizzero	

COMMISSIONI

Commissione artistica	Commissione scientifica
Presidente Giovanni Carmine Curatore, Zurigo, direttore della Kunsthalle San Gallo	Presidente Stefan Rebenich Historisches Institut (storia antica), Università di Berna
Membri Caroline Coutau Edizioni ZOE, Carouge Anne Davier ADC, Association pour la Danse Contemporaine, Ginevra Sabine Himmelsbach HeK – Haus der elektronischen Künste, Basilea Sabina Lang Artista, Burgdorf Daniel Rothenbühler Hochschule der Künste Berna, Schweizerisches Literaturinstitut, Berna Carine Zuber Moods, Zurigo	Membri Lorenz Baumer Università di Ginevra, Facoltà di lettere, Archeologia classica (fino a marzo 2021) Anne Bielman Università di Losanna, Facoltà di lettere, Scienze dell’antichità Susanna Burghartz Università di Basilea, Dipartimento di storia Christoph Hoffmann Università di Lucerna, Facoltà di scienze sociali e della cultura Dominique Jaillard Università di Ginevra, Facoltà di lettere, Scienze dell’antichità (da aprile 2021) Sarah Kenderdine École polytechnique fédérale de Lausanne EPFL, Digital humanities Bärbel Küster Università di Zurigo, Kunsthistorisches Institut Nora Markwalder Università San Gallo, Diritto penale, diritto di procedura penale e criminologia Elli Mosayebi ETH, Dipartimento di architettura Uberto Motta Università di Friburgo, Letteratura italiana
Ospiti permanenti Joëlle Comé Direttrice, Istituto Svizzero Gioia Dal Molin Responsabile artistica, Istituto Svizzero	Ospiti permanenti Joëlle Comé Direttrice, Istituto Svizzero Adrian Brändli Responsabile scientifico, Istituto Svizzero (fino ad agosto 2021) Maria Böhmer Responsabile scientifica, Istituto Svizzero (da settembre 2021)

SCIENTIFIC ADVISORY BOARD

Membri François Bussy Vicerettore Research and International Relations, Università di Losanna (fino a maggio 2021) Anne-Christine Fornage Vice rettrice, Relazioni esterne e Comunicazione scientifica, Università di Losanna (da giugno 2021) Martin Guggisberg Archeologia classica, Università di Basilea Swetlana Heger-Davis Direttrice dipartimento Kunst & Medien, Dossier Internationales, Zürcher Hochschule der Künste ZHdK Béla Kapossy Direttore della facoltà di lettere e filosofia, École polytechnique fédérale de Lausanne EPFL Felix Kessler Direttore dell’Istituto di Botanica e del Laboratorio di Fisiologia Vegetale, Università di Neuchâtel Micheline Louis-Courvoisier Vicerettrice, scienze umane e sociali in medicina, Università di Ginevra Daniela Mondini Storia dell’arte e dell’architettura medioevale, Università della Svizzera italiana USI Uberto Motta Letteratura italiana, Università di Friburgo Stefan Rebenich Historisches Institut, storia antica, Università di Berna Wolfgang Schatz Segretario generale, Università di Lucerna (fino ad aprile 2021) Doris Schmidli University Manager, Università di Lucerna (da maggio 2021) Christian Schwarzenegger Prorettore, scienze del diritto e dell’economia, Università di Zurigo Thomas Strässle Direttore Y Institut, Berner Fachhochschule BFH
--

COLOPHON

© Istituto Svizzero di Roma
Editore: Fondazione per l’Istituto Svizzero di Roma
Realizzazione grafica: Kevin Pedron
Traduzioni: Manufacture de Traduction
Crediti fotografici: Simon Habegger pp. 13-26, Rebecca Bowring pp. 27-28, OKNO Studio 1/2/5/6/12/28/29, Istituto Svizzero 3/11/18/22/27/30/31/34, Courtesy of the artist Meloe Gennai 4, Giulio Boem 7/10/13/19/20/21/26/35/37, Elena Radice, Enrico Boccioletti 33, Davide Palmieri 8/9/14/15/16/17/23/24/32/38, Iolanda Carollo 25/36
Tipografia: Dinamo
Stampa: Fotolito Farini, Milano
Finito di stampare: giugno 2022



L’Istituto Svizzero è a disposizione di chiunque voglia segnalare eventuali omissioni o inesattezze nell’attribuzione delle immagini.

Il rapporto annuale è consultabile sul sito www.istitutosvizzero.it

Enti finanziatori:
Fondazione svizzera per la cultura Pro Helvetia
Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l’innovazione
Ufficio federale delle costruzioni e della logistica

Partners:
EFG
Canton Ticino
Città di Lugano
Università della Svizzera Italiana

Istituto Svizzero
Via Ludovisi 48
I-00187 Roma
T +39 06 420 421
roma@istitutosvizzero.it

Istituto Svizzero
Via Vecchio Politecnico 3
I-20121 Milano
T +39 02 760 16 118
milano@istitutosvizzero.it

